



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA

CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato:

“BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”
**“BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO STEP
UP/STEP DOWN”**
“BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”
“BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”
“BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 23 settembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0075291/13 del 19 settembre 2013.

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità alla delibera CONSOB n 11971/1999 e successive modifiche ed al Regolamento 809/2004/CE come successivamente modificato.

In occasione dell'offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle Condizioni Definitive riferite all'offerta (le **“Condizioni Definitive”**) e alla relativa nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**), nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Nell'ambito del Programma la **Banca Popolare di Marostica** potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”** o un **“Prestito”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la relativa Nota di Sintesi che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bpmarostica.it.

Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito e relativa Nota di Sintesi, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze dell'Emittente, e sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bpmarostica.it.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' ...	6
1 PERSONE RESPONSABILI.....	6
2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	8
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	24
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	25
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI.....	25
1.1 PERSONE RESPONSABILI.....	25
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	25
2.1 NOME ED INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE	25
2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	25
3. FATTORI DI RISCHIO.....	26
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	37
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	37
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	38
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	38
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.....	38
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	38
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.	38
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	38
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'	38
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati	39
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	39
5.1.3 Principali mercati	39
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	40
6.1 BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DELLA POSIZIONE CHE L'EMITTENTE OCCUPA	40
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	40
7.1 CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	40
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	40
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	40
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	41
9.1 COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	41
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	43

10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	45
10.1 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	45
10.2 ACCORDI LA CUI ATTUAZIONE PUO' DETERMINARE – AD UNA DATA SUCCESSIVA – UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	45
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	45
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	45
11.2 BILANCI	46
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	46
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	46
11.3.2 Altre informazioni controllate dai revisori.....	46
11.3.3 Dati finanziari contenuti nella presente sezione eventualmente non estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione.....	46
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	46
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	46
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	46
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	49
12. CONTRATTI IMPORTANTI.....	49
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	50
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	50
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	51
1. PERSONE RESPONSABILI.....	51
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA	52
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	52
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	57
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	57
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	57
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	57
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO. CODICE ISIN (INTERNATIONAL SECURITY IDENTIFICATION NUMBER) O ALTRI ANALOGHI CODICI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	57
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI.....	58
4.3 ACCENTRAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	58
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	59
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	59
4.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	59
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	59
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	62
4.9 TASSO DI RENDIMENTO E MODALITA' DI CALCOLO	62

4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	62
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI.....	63
4.12	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	63
4.13	RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	63
4.14	ASPETTI FISCALI.....	63
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	64
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	64
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	64
5.1.2	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	64
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione	64
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	65
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	65
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	65
5.1.7	Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici	65
5.1.8	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....	65
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	65
5.2.1	Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari	65
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	66
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	66
5.3.1	Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari o del metodo utilizzato per determinarlo e della procedura di comunicazione del prezzo. Ammontare delle spese specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente	66
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	66
5.4.1	Soggetti incaricati al collocamento	66
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	66
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari...	67
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	67
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	67
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	67
6.3	MERCATO SECONDARIO	67
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	67
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	67
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	68
7.3	PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	68
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	68
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	68
8.	MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	69
8.1	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.....	69
8.2	OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN	72
8.3	OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	75
8.4	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....	78
8.5	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	81

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

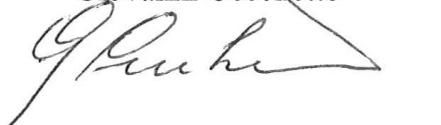
1 PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare di Marostica Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata, con sede legale in Marostica, Corso Mazzini, 84, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giovanni Cecchetto, è responsabile delle informazioni fornite nel presente Prospetto di Base.

2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La Banca Popolare di Marostica Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata attesta che il prospetto è conforme agli schemi applicabili e che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Cecchetto



SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'Emittente Banca Popolare di Marostica Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata (in forma abbreviata "**Banca Popolare di Marostica**" o anche "**Emittente**") potrà emettere sul Programma di prestiti obbligazionari denominati "Banca Popolare di Marostica Obbligazioni a Tasso Fisso", "Banca Popolare di Marostica Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down" e "Banca Popolare di Marostica Obbligazioni Zero Coupon", "Banca Popolare di Marostica Obbligazioni a Tasso Variabile", "Banca Popolare di Marostica Obbligazioni a Tasso Misto", descritto nel presente Prospetto di Base, una o più serie di emissioni ("**Emissione**") di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 ("**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

In data 27 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma di emissione relativo all'anno 2013 per un ammontare pari a 200.000.000 di euro. Ha altresì deliberato che i termini e le condizioni delle diverse tranches di obbligazioni saranno stabilite di volta in volta dalla Direzione Generale, in funzione delle situazioni di mercato e delle esigenze di investimento manifestate dalla clientela stessa. I Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Prospetto di Base saranno a tasso fisso, a tasso step up/step down, zero coupon, a tasso variabile e a tasso misto.

Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione della Consob, è composto come segue:

- Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione che contiene le informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi dell'Emissione saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione pertinente da fornire in relazione a quell’Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Titoli.
A.2	Consenso accordato dall’emittente all’utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.	<p>NON APPLICABILE Non esistono accordi tra l’Emittente e altri intermediari finanziari.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	Banca Popolare di Marostica – Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione	<p>La Banca Popolare di Marostica è una società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano.</p> <p>Ha sede sociale ed amministrativa in Corso Mazzini, 84 a Marostica (VI); n. telefonico 0424/488811.</p>
B.4b	Descrizione delle tendenze	La Banca Popolare di Marostica attesta che, dalla data di chiusura del semestre al 30/06/2013, per il quale saranno pubblicate le informazioni

	riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>finanziarie sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%. In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.</p> <p>Successivamente il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance, come richiesto da Banca d'Italia.</p> <p>In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari;</p> <p>2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla prossima assemblea ordinaria.</p>
B.5	Appartenenza ad un gruppo	L'Emittente è la Capogruppo del Gruppo Banca Popolare di Marostica, iscritto all'Albo dei gruppi bancari, tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5572.3
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non applicabile. Il Prospetto non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha svolto l'incarico di revisione legale dei bilanci consolidati ed individuali dell'Emittente al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012, rilasciando, con apposite relazioni allegate ai rispettivi fascicoli di bilancio, giudizi senza rilievi. Nelle relazioni si richiama tuttavia l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito all'evoluzione del contenzioso tra la Banca e Cassa di Risparmio di Ferrara sull'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo nella Banca di Treviso SpA che, nell'esercizio 2012, ha portato gli amministratori a svalutare parzialmente il credito verso la controparte venditrice.

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Le seguenti tabelle contengono una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari significativi a livello consolidato alle date del 31/12/2012 e 31/12/2011 (valori esposti in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato).</p> <p>I dati consolidati riferiti al 30/06/2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 04/09/2013. E' tuttora in corso la revisione limitata da parte della Società di Revisione. La Relazione Semestrale sarà pubblicata sul sito internet dell'Emittente non appena la società di revisione rilascerà apposita certificazione (nel corso del mese di ottobre 2013). Nel caso in cui, nel corso del processo di revisione, intervengano modifiche sostanziali ai dati pubblicati nel presente paragrafo, l'Emittente pubblicherà un Supplemento al Prospetto.</p>																																																																																																																
		<p>Tabella 1. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali.</p> <table border="1" data-bbox="598 689 1449 1061"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Dati al 30/06/2013</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2012</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2011</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3</td> <td>182.478</td> <td>188.798</td> <td>210.245</td> </tr> <tr> <td>- Totale Patrimonio di Base</td> <td>176.268</td> <td>182.081</td> <td>201.498</td> </tr> <tr> <td>- Totale Patrimonio Supplementare</td> <td>6.210</td> <td>6.717</td> <td>8.746</td> </tr> <tr> <td>- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Tier one capital ratio</td> <td>10,74%</td> <td>11,09%</td> <td>12,31%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier one capital ratio</td> <td>10,74%</td> <td>11,09%</td> <td>12,31%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>11,12%</td> <td>11,50%</td> <td>12,85%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2a. Composizione degli impieghi verso clientela</p> <table border="1" data-bbox="598 1122 1449 1738"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Dati al 30/06/2013</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2012</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2011</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impieghi lordi</td> <td>1.735.334</td> <td>1.750.427</td> <td>1.755.156</td> </tr> <tr> <td>- Sofferenze lorde</td> <td>226.416</td> <td>201.349</td> <td>144.611</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su sofferenze</td> <td>127.990</td> <td>115.456</td> <td>84.959</td> </tr> <tr> <td>- Incagli lordi</td> <td>137.684</td> <td>119.731</td> <td>113.464</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su incagli</td> <td>31.735</td> <td>31.132</td> <td>24.951</td> </tr> <tr> <td>- Esposizioni ristrutturate</td> <td>5.734</td> <td>5.675</td> <td>8.030</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su esposizioni ristrutturate</td> <td>398</td> <td>2.059</td> <td>1.789</td> </tr> <tr> <td>- Esposizioni scadute</td> <td>50.661</td> <td>57.686</td> <td>28.693</td> </tr> <tr> <td>- Rettifiche su esposizioni scadute</td> <td>2.308</td> <td>2.420</td> <td>1.407</td> </tr> <tr> <td>Totale partite anomale lorde</td> <td>420.495</td> <td>384.441</td> <td>294.798</td> </tr> <tr> <td>Totale rettifiche partite anomale</td> <td>162.431</td> <td>151.067</td> <td>113.106</td> </tr> <tr> <td>- crediti lordi in bonis</td> <td>1.314.839</td> <td>1.365.988</td> <td>1.460.358</td> </tr> <tr> <td>- rettifiche crediti in bonis</td> <td>10.212</td> <td>11.371</td> <td>10.096</td> </tr> <tr> <td>Impieghi netti</td> <td>1.562.691</td> <td>1.587.989</td> <td>1.631.952</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2b. Principali indicatori di rischiosità creditizia</p> <table border="1" data-bbox="598 1794 1449 2072"> <thead> <tr> <th></th> <th><i>Dati al 30/06/2013</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2012</i></th> <th><i>Dati al 31/12/2011</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde / Impieghi lordi</td> <td>13,05%</td> <td>11,50%</td> <td>8,24%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette / Impieghi netti</td> <td>6,30%</td> <td>5,41%</td> <td>3,66%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto di copertura delle sofferenze</td> <td>56,53%</td> <td>57,34%</td> <td>58,75%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde / Impieghi lordi</td> <td>24,23%</td> <td>21,96%</td> <td>16,80%</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>	Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3	182.478	188.798	210.245	- Totale Patrimonio di Base	176.268	182.081	201.498	- Totale Patrimonio Supplementare	6.210	6.717	8.746	- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0	0	1	Tier one capital ratio	10,74%	11,09%	12,31%	Core Tier one capital ratio	10,74%	11,09%	12,31%	Total capital ratio	11,12%	11,50%	12,85%		<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>	Impieghi lordi	1.735.334	1.750.427	1.755.156	- Sofferenze lorde	226.416	201.349	144.611	- Rettifiche su sofferenze	127.990	115.456	84.959	- Incagli lordi	137.684	119.731	113.464	- Rettifiche su incagli	31.735	31.132	24.951	- Esposizioni ristrutturate	5.734	5.675	8.030	- Rettifiche su esposizioni ristrutturate	398	2.059	1.789	- Esposizioni scadute	50.661	57.686	28.693	- Rettifiche su esposizioni scadute	2.308	2.420	1.407	Totale partite anomale lorde	420.495	384.441	294.798	Totale rettifiche partite anomale	162.431	151.067	113.106	- crediti lordi in bonis	1.314.839	1.365.988	1.460.358	- rettifiche crediti in bonis	10.212	11.371	10.096	Impieghi netti	1.562.691	1.587.989	1.631.952		<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>	Sofferenze lorde / Impieghi lordi	13,05%	11,50%	8,24%	Sofferenze nette / Impieghi netti	6,30%	5,41%	3,66%	Rapporto di copertura delle sofferenze	56,53%	57,34%	58,75%	Partite anomale lorde / Impieghi lordi	24,23%	21,96%	16,80%
	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>																																																																																																															
Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3	182.478	188.798	210.245																																																																																																															
- Totale Patrimonio di Base	176.268	182.081	201.498																																																																																																															
- Totale Patrimonio Supplementare	6.210	6.717	8.746																																																																																																															
- Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	0	0	1																																																																																																															
Tier one capital ratio	10,74%	11,09%	12,31%																																																																																																															
Core Tier one capital ratio	10,74%	11,09%	12,31%																																																																																																															
Total capital ratio	11,12%	11,50%	12,85%																																																																																																															
	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>																																																																																																															
Impieghi lordi	1.735.334	1.750.427	1.755.156																																																																																																															
- Sofferenze lorde	226.416	201.349	144.611																																																																																																															
- Rettifiche su sofferenze	127.990	115.456	84.959																																																																																																															
- Incagli lordi	137.684	119.731	113.464																																																																																																															
- Rettifiche su incagli	31.735	31.132	24.951																																																																																																															
- Esposizioni ristrutturate	5.734	5.675	8.030																																																																																																															
- Rettifiche su esposizioni ristrutturate	398	2.059	1.789																																																																																																															
- Esposizioni scadute	50.661	57.686	28.693																																																																																																															
- Rettifiche su esposizioni scadute	2.308	2.420	1.407																																																																																																															
Totale partite anomale lorde	420.495	384.441	294.798																																																																																																															
Totale rettifiche partite anomale	162.431	151.067	113.106																																																																																																															
- crediti lordi in bonis	1.314.839	1.365.988	1.460.358																																																																																																															
- rettifiche crediti in bonis	10.212	11.371	10.096																																																																																																															
Impieghi netti	1.562.691	1.587.989	1.631.952																																																																																																															
	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>																																																																																																															
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	13,05%	11,50%	8,24%																																																																																																															
Sofferenze nette / Impieghi netti	6,30%	5,41%	3,66%																																																																																																															
Rapporto di copertura delle sofferenze	56,53%	57,34%	58,75%																																																																																																															
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	24,23%	21,96%	16,80%																																																																																																															

Partite anomale nette / Impieghi netti	16,51%	14,70%	11,13%
Rapporto di copertura delle partite anomale	38,63%	39,30%	38,37%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	67,71%	43,70%	28,06%

Tabella 2c. Impieghi e grandi rischi

	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>
Impieghi classificati come grandi rischi / Impieghi netti	17,40%	15,01%	7,79%

Tabella 3. Principali dati di Stato Patrimoniale

	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>
Raccolta diretta (*)	1.670.083	1.593.740	1.550.628
Raccolta indiretta (**)	571.120	562.927	581.662
Impieghi netti a clientela (***)	1.562.691	1.587.991	1.631.952
Totale attivo	2.100.574	2.033.125	1.945.248
Patrimonio netto	189.025	196.565	212.618
Capitale sociale	6.618	6.618	6.618

(*) raccolta a vista + certificati di deposito + obbligazioni + pronti contro termine

(**) raccolta amministrata + fondi comuni e sicav + prodotti assicurativi

(***) conti correnti + mutui + prestiti personali + altre operazioni + crediti deteriorati

Tabella 4. Principali dati di Conto Economico

	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 30/06/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>
Margine di interesse	19.097	24.672	47.801	46.632
Commissioni nette	12.437	12.178	26.693	23.524
Margine di intermediazione	36.431	41.118	83.514	63.584
Risultato netto della gestione finanziaria	20.245	27.237	33.831	43.190
Costi operativi	22.332	22.607	48.366	46.692
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-2.087	4.630	-14.535	-3.514
Utile netto d'esercizio	-3.058	1.383	-15.609	-3.250

Tabella 5. Principali indicatori di liquidità

	<i>Dati al 30/06/2013</i>	<i>Dati al 31/12/2012</i>	<i>Dati al 31/12/2011</i>
Loan to Deposit Ratio (*)	93,57%	99,64%	105,24%
Liquidity Coverage Ratio (**)	77,73%	86,48%	23,90%
Net Stable Funding Ratio (***)	76,76%	84,96%	Non disponibile

(*) Impieghi su clientela / raccolta diretta con clientela

(**) L'indice di copertura della liquidità è un indicatore previsto da Basilea 3 a partire dal 1/1/2015 e indica la capacità della banca di disporre di sufficienti attività liquide di elevata qualità per superare una situazione di stress acuto della durata di un mese.

(***) Il coefficiente dei fondi di approvvigionamento stabili è un indicatore di liquidità previsto da Basilea 3 a partire dal 01/01/2018 ha un orizzonte temporale di un anno e indica se le attività e le passività di una banca presentano una struttura per scadenze sostenibile

Si attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

		<p>nelle prospettive dell'Emittente dalla data di chiusura del semestre al 30/06/2013, per il quale saranno pubblicate le informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata.</p> <p>L'Emittente attesta che dalla chiusura dell'ultimo semestre per il quale saranno pubblicate le informazioni finanziarie sopra riportate, non si sono verificati cambiamenti significativi nella sua situazione finanziaria e commerciale.</p>
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	<p>Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%.</p> <p>In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.</p> <p>Successivamente il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance come richiesto da Banca d'Italia.</p> <p>In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari;</p> <p>2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla prossima assemblea ordinaria.</p>
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno di un gruppo	<p>L'Emittente è capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, costituito in data 30 novembre 2010. Lo stesso, pertanto, svolge attività di direzione e di coordinamento del Gruppo.</p>
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>L'attività principale dell'Emittente è quella tradizionale di una banca retail, rivolta ai clienti privati e piccole medie aziende. L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attiva nell'intermediazione creditizia, nell'intermediazione finanziaria, nel collocamento e nella negoziazione gli strumenti finanziari, nei servizi d'incasso e pagamento.</p>
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	<p>Alla data del Prospetto di Base nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.</p>
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	<p>L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.</p>

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito
------------	-------------------------------------	--

	classe degli strumenti finanziari offerti compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.</p> <p>Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a Tasso Fisso; - Obbligazioni a Tasso Step up/Step down; - Obbligazioni Zero Coupon; - Obbligazioni a Tasso Variabile; - Obbligazioni a Tasso Misto. <p>Il codice ISIN delle singole tipologie sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni. Le obbligazioni non potranno essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Diritti connessi alle Obbligazioni Ranking degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale.</p> <p>I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p> <p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p>
C.9	Disposizioni relative agli interessi	<p>Data di godimento e scadenza degli interessi La data di godimento e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascun prestito.</p> <p>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di obbligazione.</p> <p><i>Obbligazioni a Tasso Fisso:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni prevedono la corresponsione di interessi periodici determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse costante indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p><i>Obbligazioni a Tasso Step up/Step down:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni prevedono la corresponsione di interessi periodici determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente (Tasso Step up) o decrescente (Tasso Step down) indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p><i>Obbligazioni Zero Coupon:</i> Dalla data di godimento le obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi. La remunerazione per</p>

		<p>l'investitore è determinata come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p><i>Obbligazioni a Tasso Variabile</i> Dalla data di godimento le obbligazioni prevedono la corresponsione di interessi periodici determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore del tasso Euribor base 365 a tre/sei mesi puntuale rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola) eventualmente aumentato di uno spread; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p><i>Obbligazioni a Tasso Misto</i> Dalla data di godimento le obbligazioni prevedono la corresponsione di interessi periodici determinati applicando al valore nominale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel periodo a tasso fisso un tasso di interesse costante; periodo e tasso saranno specificati nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione; • nel periodo a tasso variabile un tasso legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore del tasso Euribor base 365 a tre/sei mesi puntuale rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola), eventualmente aumentato di uno spread (in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero); periodo, parametro di riferimento ed eventuale spread saranno specificati nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione. <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascun Prestito.</p> <p>Tasso di rendimento Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla data di emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascun Prestito. Per i flussi di cassa variabili, ai fini del calcolo del TIR, si ipotizzerà che il valore del parametro di indicizzazione prescelto rimanga costante per tutta la durata del prestito. Tale valore, nonché la data di rilevazione dello stesso, sarà indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito NON APPLICABILE</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa	<p>Obbligazioni a Tasso Fisso NON APPLICABILE</p> <p>Obbligazioni a Tasso Step up/Step down NON APPLICABILE</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon NON APPLICABILE</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile NON APPLICABILE</p> <p>Obbligazioni a Tasso Misto NON APPLICABILE</p>

C.11	Mercati di Negoziazione	<p>Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato o equivalente.</p> <p>L'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare incondizionatamente le obbligazioni in contropartita diretta, come indicato nella Policy in materia di esecuzione e trasmissione ordini (pubblicata sul sito internet dell'Emittente) senza limiti alla quantità.</p> <p>Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni Banca Popolare di Marostica utilizzerà la tecnica dell'attualizzazione dei flussi finanziari. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Step Up/Step Down, Zero Coupon, a Tasso Misto, il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa delle obbligazioni (per le Obbligazioni a Tasso Misto i flussi di cassa variabili saranno stimati sulla base dei tassi a termine del parametro di indicizzazione a cui sarà sommato l'eventuale spread) sarà determinato aggiungendo ai tassi IRS (interest rate swap), di durata simile alla vita residua del titolo negoziato, lo spread medio ponderato applicato dall'Emittente alle emissioni degli ultimi dodici mesi nel proprio mercato primario; lo spread medio ponderato appena riportato sarà utilizzato come "Discount Margin" (indicatore che incorpora nello spread cedolare anche l'eventuale guadagno o perdita derivante dalla differenza tra il prezzo negoziato ed il prezzo di rimborso) per la prezzatura delle Obbligazioni a Tasso Variabile;</p> <p>In caso di vendita del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore di mercato un importo (a titolo di denaro) in funzione della vita residua del titolo; nel caso di acquisto da parte del cliente, il prezzo finale sarà ottenuto aggiungendo al valore di mercato un importo (a titolo di lettera) in funzione della vita residua del titolo. Il valore massimo di tale importo è pari all' 1% (100 punti base). Il prezzo finale pagato dall'Emittente, in caso di vendita da parte del cliente, non sarà mai superiore a 100 ossia pari al prezzo di emissione delle obbligazioni. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.</p>
------	--------------------------------	---

Sezione D - Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente	<p><u>Avvertenze</u></p> <p>Si richiama l'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p>Si richiama altresì l'investitore sulla circostanza che i dati consolidati riferiti al 30 giugno 2013 sono approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 4 settembre 2013. Si precisa che è tuttora in corso la revisione limitata da parte della Società di Revisione. La Relazione Semestrale sarà pubblicata sul sito internet dell'Emittente non appena la società di revisione rilascerà apposita certificazione (nel corso del mese di ottobre 2013). Qualora in sede di rilascio della certificazione limitata da parte della società di revisione dovessero intervenire dei rilievi o delle modifiche sostanziali ai dati pubblicati nel presente paragrafo, l'Emittente si impegna alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto ai sensi dell'art.94, comma 7 del Testo Unico Finanza.</p> <p>Rischio connesso al deterioramento della situazione economico-patrimoniale del Gruppo</p>
-----	---	--

Il Gruppo, uniformandosi all'approccio adottato dall'intero sistema bancario italiano e in adesione alle indicazioni di Banca d'Italia ha proceduto ad incrementare gli accantonamenti a fronte del peggioramento della qualità del credito generando una perdita consolidata che ha comportato un peggioramento dei coefficienti patrimoniali. In particolare il Total Capital Ratio si attesta al 31/12/12 all'11,50% contro il 12,85% al 31/12/11. Il Tier 1 Capital Ratio si attesta all'11,09% contro il 12,31% del 31/12/11. Al 30/06/2013 per effetto della perdita conseguita nel semestre e per la maggior quota di azioni proprie detenute in portafoglio, i coefficienti patrimoniali risultano in ulteriore contrazione. Il Total Capital Ratio e il Tier 1 a fine semestre si attestano rispettivamente all'11,12% e al 10,74%.

Rischio connesso alla qualità del credito

La crisi economica nazionale ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito del Gruppo Banca Popolare di Marostica, a causa delle difficoltà incontrate dai debitori ad onorare i propri impegni.

In particolare, l'Emittente ha registrato al 31/12/2012 un aumento consistente delle partite anomale lorde derivante dall'aumento delle sofferenze lorde, degli incagli e delle esposizioni scadute mentre sono diminuite le posizioni ristrutturata. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha proceduto a incrementare gli accantonamenti.

La qualità del credito si è ulteriormente deteriorata nel corso del primo semestre del 2013. Si registra un aumento delle partite anomale causato dall'incremento delle sofferenze e degli incagli.

Rischio connesso alla perdita consolidata di Gruppo

L'esercizio 2012 del Gruppo Banca Popolare di Marostica si è chiuso con una perdita di 15,6 milioni di Euro. La perdita deriva dalle rettifiche di valore dei crediti per 49,4 milioni di euro rispetto ai 19,3 milioni dell'esercizio 2011.

Al 30/06/2013 il Gruppo Banca Popolare di Marostica chiude con una perdita di 3,05 milioni di euro dovuta all'andamento negativo del margine di interesse e al deterioramento della qualità del credito.

Rischio di Credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da Stati

		<p>Sovrani.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.</p> <p>La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantito o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p>Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi In data 18 gennaio 2013 si è conclusa l'ispezione condotta sull'Emittente da Banca d'Italia, iniziata il 10 ottobre 2012. L'Autorità di Vigilanza ha rilevato diversi aspetti di criticità, con riferimento a profili di strategia, governo e controllo, alla gestione dei rischi di credito e al processo del credito, alle segnalazioni del requisito patrimoniale per rischio di credito e, più in generale, alla non corretta gestione di alcuni rischi operativi.</p> <p>Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%. In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale. Il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance, come richiesto da Banca d'Italia.</p> <p>In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari; 2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla prossima assemblea ordinaria.</p> <p>Rischio operativo Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe</p>
--	--	--

		<p>incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.</p> <p>Rischio di assenza di rating dell'Emittente Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni. Sull'Emittente non è attualmente espresso alcun giudizio da parte delle agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari ed arbitrari La Banca Popolare di Marostica è coinvolta in procedimenti giudiziari ed arbitrari di varia natura ed in procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività. In particolare è in atto una contestazione con Cassa di Risparmio di Ferrara relativa al prezzo di trasferimento della partecipazione in Banca di Treviso Spa. Sulla stessa vicenda Banca d'Italia ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p><u>FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</u></p> <p>Rischio di credito per i sottoscrittori. Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni. Le Obbligazioni in emissione sono titoli di debito non assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi ma dal patrimonio dell'Emittente.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi d'interesse e di mercato, le caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, la politica di pricing sul mercato secondario. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Rischio di liquidità E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni, anche ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dalla Banca ad acquistare incondizionatamente tali titoli in contropartita diretta su</p>

richiesta dell'investitore senza limiti di quantità, assumendo l'onere di controparte.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Considerato che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario è determinato sulla base di quanto indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, il peggioramento/miglioramento del merito di credito dell'Emittente non comporta un immediato peggioramento/miglioramento del prezzo delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, ovvero soggetto incaricato della determinazione degli interessi, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di rating degli strumenti finanziari

Per i titoli oggetto del presente Prospetto di Base non è prevista l'attribuzione di alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dello strumento finanziario.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Obbligazioni a Tasso Fisso

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo

del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Obbligazioni Zero Coupon

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Rischio di tasso di mercato

L'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di

	<p>interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.</p> <p>Rischio di indicizzazione L'investitore, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente dell'Obbligazione.</p> <p>Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione L'Emittente, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.</p> <p>Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione.</p>
--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario, il valore nominale delle obbligazioni, l'ammontare minimo di sottoscrizione nonché i successivi multipli saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascuna emissione.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il quantitativo offerto durante il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.</p> <p>Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e nella Nota di Sintesi di ciascuna emissione e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà durante il Periodo di Offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estendere il periodo di validità - chiudere anticipatamente l'offerta <p>dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it e reso disponibile in forma stampata gratuitamente presso la sede e le filiali dello stesso.</p> <p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le filiali della Banca Popolare di Marostica. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando il modulo di adesione disponibile presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente. Tali</p>

		<p>adesioni potranno essere revocate durante il periodo di validità dell'offerta.</p> <p>Al sottoscrittore vengono inoltre consegnati, su richiesta, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, altresì disponibili e consultabili gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bpmarostica.it.</p> <p>Infine, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo.</p> <p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>È richiesta la presenza di un conto corrente ed un deposito titoli ai fini della sottoscrizione delle obbligazioni offerte.</p> <p>Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e nella relativa Nota di Sintesi, le Obbligazioni potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione; • oppure essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè: <ul style="list-style-type: none"> - Investitori che apportino "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Popolare di Marostica a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; - e/o investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive ad esclusione di obbligazioni ed azioni emesse da Banca Popolare di Marostica; - e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche in cui opera Banca Popolare di Marostica. <p>Coerentemente a quanto sopra descritto, per ogni singola offerta sarà garantito il rispetto dei criteri oggettivi determinati in sede di emissione, come indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.</p> <p>Prezzo di emissione</p> <p>Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, ovvero nella percentuale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive e nella relativa Nota di Sintesi della singola emissione in caso di Obbligazioni Zero Coupon.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per</p>	<p>La Banca Popolare di Marostica è allo stesso tempo Emittente e Collocatore del prestito obbligazionario. L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della</p>

	l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	determinazione delle cedole. L'Emittente si pone inoltre come controparte in caso di negoziazioni in conto proprio. Tali situazioni determinano un conflitto di interesse. Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interesse connesse con le singole emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive e nella relativa Nota di Sintesi.
<i>E.7</i>	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi all'Emittente

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione 5 – paragrafo 3) del presente Prospetto di Base

Fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (sezione VI – Paragrafo 2 del presente Prospetto di Base).

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 NOME ED INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

Per il periodo 2010-2018, la società incaricata dall'assemblea degli azionisti del 25 aprile 2010 di effettuare la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e la revisione limitata ai soli fini di vigilanza Banca d'Italia delle relazioni semestrali al 30 giugno di Banca Popolare di Marostica è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale a Roma, via Po 32, iscritta all'albo dei Revisori Contabili al n. 70945. L'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2011 ha incaricato la stessa società di revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., di effettuare la revisione legale dei conti del bilancio consolidato e la revisione limitata ai soli fini di vigilanza Banca d'Italia delle relazioni semestrali al 30 giugno del Gruppo Banca Popolare di Marostica per il periodo 2010-2018.

La Società di Revisione ha rilasciato, con apposite relazioni, giudizi senza rilievi sui bilanci d'esercizio e consolidati 2011 e 2012. Nelle relazioni si richiama tuttavia l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito all'evoluzione del contenzioso tra la Banca e Cassa di Risparmio di Ferrara sull'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo nella Banca di Treviso SpA che, nell'esercizio 2012, ha portato gli amministratori a svalutare parzialmente il credito verso la controparte venditrice.

Per maggiori dettagli relativi al contenzioso di cui sopra si rinvia al paragrafo 11.6 della presente sezione.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE DALL'INCARICO O MANCATO RINNOVO DELL'INCARICO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2011 e 2012.

3. **FATTORI DI RISCHIO**

L’Emittente Banca Popolare di Marostica è la capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Marostica.

L’Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull’investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all’Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell’Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall’Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca Popolare di Marostica ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell’Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

Avvertenze

Si richiama l’investitore sulla circostanza che per l’Emittente non è possibile determinare un valore di credit spread (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso interest rate swap su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell’Emittente.

Si richiama altresì l’investitore sulla circostanza che i dati consolidati riferiti al 30 giugno 2013 sono approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 4 settembre 2013. Si precisa che è tuttora in corso la revisione limitata da parte della Società di Revisione. La Relazione Semestrale sarà pubblicata sul sito internet dell’Emittente non appena la società di revisione rilascerà apposita certificazione (nel corso del mese di ottobre 2013). Qualora in sede di rilascio della certificazione limitata da parte della società di revisione dovessero intervenire dei rilievi o delle modifiche sostanziali ai dati pubblicati nel presente paragrafo, l’Emittente si impegna alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto ai sensi dell’art.94, comma 7 del Testo Unico Finanza.

Rischio connesso al deterioramento della situazione economico-patrimoniale del Gruppo

Il Gruppo, nell’attuale difficile contesto congiunturale, uniformandosi all’approccio adottato dall’intero sistema bancario italiano e in adesione alle indicazioni di Banca d’Italia ha proceduto a incrementare gli accantonamenti a fronte del peggioramento della qualità del credito generando una perdita consolidata di Gruppo. Si rinvia al fattore di rischio specifico per maggiori dettagli.

I coefficienti patrimoniali alla data del 31/12/2012 hanno fatto registrare un peggioramento rispetto all’anno precedente. In particolare, il Total Capital Ratio si attesta all’11,50% a fronte del 12,85% al 31/12/2011 e il Tier 1 Capital Ratio si attesta al 11,09% contro il 12,31% del 31/12/2011.

La diminuzione del Tier 1 Capital Ratio è conseguente alla perdita d’esercizio e alla presenza, nel patrimonio della Banca nel bilancio relativo all’esercizio 2012, di azioni proprie della Capogruppo per un importo di 2,57 milioni di Euro. Per il Total Capital Ratio, dato dal rapporto del patrimonio di vigilanza con le attività ponderate per il rischio, valgono le medesime considerazioni relative al Tier 1 Capital Ratio, con l’ulteriore effetto negativo sul patrimonio supplementare dovuto all’ammortamento annuo per 2,8 milioni del prestito Subordinato Lower Tier 2 emesso dalla controllata Banca di Treviso SpA.

“FATTORI DI RISCHIO”

Al 30/06/2013 il Patrimonio di Vigilanza registra una contrazione rispetto al 31/12/2012, dovuta alla perdita conseguita a livello di conto economico consolidato e alla maggior quota di azioni proprie detenute in portafoglio. Il Tier 1 Capital Ratio ed il Core Tier 1 Capital Ratio si attestano al 10,74% contro l'11,09% del 31/12/2012, mentre il Total Capital Ratio si attesta all'11,12% contro l'11,50% del 31/12/2012, in ulteriore marginale contrazione.

Si rimanda per una compiuta rappresentazione della situazione economico-patrimoniale del Gruppo al paragrafo “Dati finanziari selezionati” del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla qualità del credito

La crisi economica nazionale ed internazionale ha comportato un deterioramento della qualità del credito del Gruppo Banca Popolare di Marostica, a causa delle difficoltà incontrate dai debitori ad onorare i propri impegni. In particolare, si è registrato al 31/12/2012 un aumento consistente delle partite anomale lorde (oltre 384 milioni di Euro nel 2012 rispetto ai 295 del 2011). Il rapporto partite anomale lorde su impieghi lordi passa dal 16,80% del 31/12/2011 al 21,96% del 31/12/2012. All'interno di tale aggregato si evidenziano l'aumento delle sofferenze lorde (oltre 201 milioni di Euro nel 2012 rispetto ai 144 del 2011), degli incagli (120 milioni di Euro nel 2012 rispetto ai 113 del 2011), delle esposizioni scadute (58 milioni di Euro nel 2012 rispetto ai 29 del 2011). Sono invece diminuite le posizioni ristrutturate (6 milioni di Euro nel 2012 rispetto agli 8 milioni del 2011).

Al 30/06/2013 i dati/indicatori hanno subito un ulteriore peggioramento. In particolare, le partite anomale lorde sono salite a 420 milioni di euro contro i 384 milioni di euro al 31/12/2012, con un rapporto sugli impieghi lordi che passa al 24,23% dal 21,96% del 31/12/2012. In particolare, si evidenzia l'aumento delle sofferenze lorde (oltre 226 milioni di euro contro i 201 milioni al 31/12/2012) e degli incagli (138 milioni di euro contro i 120 milioni al 31/12/2012).

Si rimanda per una più approfondita rappresentazione della situazione connessa alla qualità del credito al paragrafo “Dati finanziari selezionati” del presente Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla perdita consolidata di Gruppo

L'esercizio 2012 del Gruppo Banca Popolare di Marostica si è chiuso con una perdita di 15,6 milioni di Euro. La perdita deriva soprattutto dalle rettifiche di valore dei crediti per 49,4 milioni di Euro (rispetto ai 19,3 milioni dell'esercizio 2011), comprendenti anche i 10 milioni di Euro di svalutazione del credito vantato dalla Banca nei confronti della Cassa di Risparmio di Ferrara in relazione all'aggiustamento del prezzo di acquisizione della controllata Banca di Treviso (si rimanda per una compiuta informativa sul punto al “Rischio legale”). Al 30/06/2013 il Gruppo Banca Popolare di Marostica chiude con una perdita di 3,05 milioni di euro dovuta all'andamento negativo del margine di interesse accompagnato dall'incremento degli accantonamenti per rettifiche su crediti.

Rischio di credito

Banca Popolare di Marostica è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia.

L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

“FATTORI DI RISCHIO”

Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo “DATI FINANZIARI SELEZIONATI” del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l’Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell’Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l’Emittente. Un ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell’Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili.

Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, inclusi gli Stati Sovrani, di cui l’Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell’Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. A tal proposito si evidenzia che al 31/12/2012 il Gruppo deteneva titoli per un controvalore complessivo di 256 milioni di euro di cui euro 198 milioni (77,19%) erano rappresentati da titoli emessi dallo Stato Italiano. Al 30/06/2013 il controvalore complessivo dei titoli era pari a 313 milioni di euro di cui euro 252 milioni (80,52%) erano rappresentati da titoli di stato italiani.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell’Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell’Emittente stesso.

Mentre in molti casi l’Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovano in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all’ammontare della garanzia che l’Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione delle garanzie aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori informazioni sull’esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio, Parte B, Sezione 2, Paragrafo 2.2.

Si rinvia al “Rischio connesso alla qualità del credito” e al “Rischio connesso al deterioramento della situazione economico-patrimoniale del Gruppo” per quanto riguarda il peggioramento dei coefficienti patrimoniali e degli indici relativi alla qualità del credito del Gruppo Banca Popolare di Marostica.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall’Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell’Emittente.

L’Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell’attivo patrimoniale.

Fluttuazioni dei titoli potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell’economia, dalla propensione all’investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

Rischio di liquidità dell’Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall’obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell’Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l’Emittente o terze parti o anche della percezione, tra i partecipanti al mercato, che l’emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell’Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Il rapporto Impieghi su clientela e Raccolta diretta con clientela a livello di Gruppo si attesta al 31/12/2012 al 99,64%, in diminuzione rispetto al 105,24% registrato al 31/12/2011. Al 30/06/2013 tale rapporto risulta in ulteriore diminuzione e pari al 93,57%. I debiti verso le banche centrali al 31/12/2012 ammontano a 140 milioni di euro.

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell’Emittente sono influenzati dalla situazione economico/finanziaria generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l’andamento di fattori quali: le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l’inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l’Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi

In data 18 gennaio 2013 si è conclusa l’ispezione condotta sull’Emittente da Banca d’Italia, iniziata il 10 ottobre 2012. L’Autorità di Vigilanza ha rilevato diversi aspetti di criticità, con riferimento a profili di strategia, governo e controllo, alla gestione dei rischi di credito e al processo del credito, alle segnalazioni del requisito patrimoniale per rischio di credito e, più in generale, alla non corretta gestione di alcuni rischi operativi.

Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell’ispezione sopra citati, la Banca d’Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell’art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell’Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell’assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall’altro, ha disposto ai sensi dell’art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti restrittivi concernenti il livello di total capital ratio consolidato,

“FATTORI DI RISCHIO”

sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%.

In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.

Successivamente il CdA, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance, come richiesto da Banca d'Italia. In particolare, si registrano: 1) il rinnovo della maggioranza del CdA avvenuto cooptando nuovi consiglieri in luogo dei consiglieri dimissionari; 2) le dimissioni dell'intero collegio sindacale a far data dalla prossima assemblea ordinaria.

Si rinvia al paragrafo 9.1 per maggiori dettagli inerenti gli organi sociali.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Per informazioni in merito agli esiti dell'ispezione condotta da Banca d'Italia si rimanda ai “Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi”.

Rischio di assenza di rating dell'Emittente

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni. Sull'Emittente non è attualmente espresso alcun giudizio da parte delle agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Si evidenzia che alla data del 15 novembre 2012 l'agenzia di rating Moody's assegnava alla Banca Popolare di Marostica un giudizio pari a Ba2 (speculative grade) con prospettive negative. Da tale data, tenuto conto del recesso ricevuto dalla Banca, l'agenzia di rating ha ritirato il giudizio.

Rischio connesso ai procedimenti giudiziari ed arbitrati

La Banca Popolare di Marostica è coinvolta in procedimenti giudiziari ed arbitrati di varia natura ed in procedimenti legali originati dall'ordinario svolgimento della propria attività.

In particolare è in atto una contestazione con Cassa di Risparmio di Ferrara relativa all'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo di Banca di Treviso Spa.

In relazione a quanto sopra Banca d'Italia ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale per violazione della normativa in materia di forme tecniche di bilancio, errate segnalazioni di vigilanza al 31/12/2011 ed errata informativa al pubblico in materia di adeguatezza patrimoniale.

“FATTORI DI RISCHIO”

I procedimenti giudiziari ed arbitrari in corso, compreso quello con Cassa di Risparmio di Ferrara, e i volumi stimati delle vertenze future, non sono in grado di compromettere la solvibilità dell’Emittente.

Per ulteriori informazioni riguardanti il contenzioso con Cassa Risparmio di Ferrara ed il procedimento sanzionatorio di Banca d’Italia si rinvia al Capitolo 11, Paragrafo 6. “Procedimenti giudiziari e arbitrari” del presente Documento di Registrazione.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Si riportano di seguito i principali indicatori economico – finanziari relativi al Gruppo Banca Popolare di Marostica, i cui dati sono tratti dai bilanci consolidati al 31/12/2011 e al 31/12/2012, entrambi redatti in conformità ai principi contabili IAS – IFRS. **Sono riportati altresì i dati consolidati riferiti al 30/06/2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 04/09/2013. Si precisa che è tuttora in corso la revisione limitata da parte della Società di Revisione. La Relazione Semestrale sarà pubblicata sul sito internet dell’Emittente non appena la società di revisione rilascerà apposita certificazione (nel corso del mese di ottobre 2013). Qualora in sede di rilascio della certificazione limitata da parte della società di revisione dovessero intervenire dei rilievi o delle modifiche sostanziali ai dati pubblicati nel presente paragrafo, l’Emittente si impegna alla pubblicazione di un Supplemento al Prospetto ai sensi dell’art.94, comma 7 del Testo Unico Finanza.**

(Nelle tabelle seguenti i dati sono esposti in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato)

Tabella 1. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variatz. % 06/13-12/12	Variatz. % 12/12-12/11
Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3 (1)	182.478	188.798	210.245	-3,35%	-10,20%
- Totale Patrimonio di Base	176.268	182.081	201.498	-3,19%	-9,64%
- Totale Patrimonio Supplementare	6.210	6.717	8.746	-7,55%	-23,20%
- Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0	1	0	-100%
Tier 1 Capital Ratio (2)	10,74%	11,09%	12,31%	-3,16%	-9,91%
Core Tier 1 Capital Ratio (2)	10,74%	11,09%	12,31%	-3,16%	-9,91%
Total Capital Ratio (2 bis)	11,12%	11,50%	12,85%	-3,30%	-10,51%

(1) – Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

La riduzione del Patrimonio di Vigilanza al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011 è dovuta principalmente alla perdita conseguita a livello di conto economico consolidato. Si rinvia alla tabella 4 per quanto riguarda i commenti ai dati di natura economica che hanno dato origine alla perdita. La riduzione del patrimonio di vigilanza rispetto all’esercizio precedente è dovuta anche alla presenza, nell’esercizio 2012, di azioni proprie della Capogruppo per un importo di 2,57 milioni di euro e da una minor computabilità di passività subordinate in capo alla controllata Banca di Treviso per un importo pari a 2,8 milioni di euro.

Il quadro complessivo dell’adeguatezza patrimoniale è misurato dalla posizione patrimoniale complessiva, che ha lo scopo di individuare l’ammontare della quota “libera” del patrimonio di vigilanza, e cioè quella parte dello stesso non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità), dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli di negoziazione, rischio di cambio, rischio di concentrazione) e dal rischio operativo. In altri termini essa rappresenta il margine disponibile per nuovi investimenti. Al 31/12/2012 la posizione patrimoniale del Gruppo evidenzia un margine disponibile di 57,467 milioni di euro (30,44% del Patrimonio di Vigilanza).

(1) – Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

La riduzione del Patrimonio di Vigilanza al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012 è dovuta alla perdita conseguita a livello di conto economico consolidato e alla maggior quota di azioni proprie detenute

in portafoglio. Al 30/06/2013 la posizione patrimoniale del Gruppo evidenzia un margine disponibile di 51,190 milioni di euro (28,05% del Patrimonio di Vigilanza).

La dotazione patrimoniale è superiore ai requisiti regolamentari previsti in genere dalla normativa.

(2) Il Core Tier 1 Capital Ratio è definito dal rapporto tra il Patrimonio di Base, al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione, e le attività di rischio ponderate mentre il Tier 1 capital ratio è calcolato come rapporto tra il Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate. I due indici coincidono in quanto non sussistono strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

La riduzione del 9,91% del Tier 1 Capital Ratio e del Core Tier 1 Capital Ratio al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011 è dovuta alla riduzione del Patrimonio di Base a seguito principalmente della perdita registrata nell'anno 2012. Il denominatore di tali rapporti è rimasto nel 2012 pressoché invariato rispetto al 2011. Esso infatti ammonta a 1.641,638 milioni di euro al 31/12/2012 rispetto a 1.636,538 milioni di euro al 31/12/2011.

Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

La riduzione del 3,16% del Tier 1 Capital Ratio e del Core Tier 1 Capital Ratio al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012 è dovuta alla riduzione del Patrimonio di Base a seguito della perdita consolidata registrata a livello di Gruppo e alla presenza di una maggiore quota di azioni proprie detenute in portafoglio. Invariato il denominatore del rapporto, che ammonta al 30/06/2013 a 1.641,100 milioni di euro.

(2 bis) Il Total Capital Ratio è definito dal rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate.

Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

La riduzione del 10,51% del rapporto al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011 è dovuto essenzialmente alla riduzione del Patrimonio di Base (182 milioni di euro al 31/12/2012 contro i 201 milioni al 31/12/2011) e in misura minore alla riduzione del Patrimonio supplementare (6,7 milioni di euro al 31/12/2012 contro gli 8,7 milioni al 31/12/2011) dovuto principalmente ad una minor computabilità del prestito subordinato in capo alla controllata Banca di Treviso per un importo pari a euro 2,8 milioni.

Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

La riduzione del 3,30% del rapporto al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012 è dovuta essenzialmente alla riduzione del Patrimonio di Base (176 milioni di euro al 30/06/2013 contro i 182 milioni al 31/12/2012) come sopra commentato. Invariato il denominatore del rapporto.

Tabella 2a. Composizione degli impieghi verso clientela

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variaz. % 06/13-12/12	Variaz. % 12/12-12/11
Impieghi lordi	1.735.334	1.750.427	1.755.156	-0,86%	-0,27%
- Sofferenze lorde	226.416	201.349	144.611	12,45%	39,23%
- Rettifiche su sofferenze	127.990	115.456	84.959	10,86%	35,90%
- Incagli lordi	137.684	119.731	113.464	14,99%	5,52%
- Rettifiche su incagli	31.735	31.132	24.951	1,94%	24,77%
- Esposizioni ristrutturate	5.734	5.675	8.030	1,08%	-29,33%
- Rett. su esp.ristrutt	398	2.059	1.789	-80,67%	15,09%
- Esposizioni scadute	50.661	57.686	28.693	-12,18%	101,05%
- Rett. su esp. scadute	2.308	2.420	1.407	-4,63%	72,01%
Tot. Part. anomale lorde	420.495	384.441	294.798	9,38%	30,41%
Tot. Rett. part. anomale	162.431	151.067	113.106	7,52%	33,56%
- Crediti lordi in bonis	1.314.839	1.365.988	1.460.358	-3,74%	-6,46%
- Rett. crediti in bonis	10.212	11.371	10.096	-10,19%	12,63%

Impieghi netti	1.562.691	1.587.989	1.631.952	6,28%	-2,69%
----------------	-----------	-----------	-----------	-------	--------

Tabella 2b. Principali indicatori di rischiosità creditizia

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variatz. % 06/13-12/12	Variatz. % 12/12-12/11
Sofferenze lorde/Impieghi lordi (3)	13,05%	11,50%	8,24%	13,48%	39,56%
Sofferenze nette/Impieghi netti (4)	6,30%	5,41%	3,66%	16,45%	47,81%
Rapporto di copertura delle sofferenze (4)	56,53%	57,34%	58,75%	-1,41%	-2,4%
Partite anomale lorde /Impieghi lordi (3)	24,23%	21,96%	16,80%	10,34%	30,71%
Partite anomale nette/Impieghi netti (4)	16,51%	14,70%	11,13%	12,31%	32,08%
Rapporto di copertura delle partite anomale (4)	38,63%	39,30%	38,37%	-1,70%	2,42%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	67,71%	43,70%	28,06%	54,94%	55,74%

Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

(3) Il peggioramento degli indicatori Sofferenze lorde/Impieghi lordi e Partite anomale lorde/Impieghi lordi è dovuto al peggioramento del quadro economico e alla conseguente difficoltà dei debitori ad onorare i propri impegni.

In particolare il denominatore di tali rapporti e cioè i crediti lordi verso clientela sono rimasti sostanzialmente stabili a fronte di un aumento consistente delle partite anomale lorde (oltre 384 milioni di euro nel 2012 rispetto ai 295 del 2011). All'interno di tale aggregato si evidenziano l'aumento delle sofferenze lorde (oltre 201 milioni di euro nel 2012 rispetto ai 145 del 2011), degli incagli (120 milioni di euro nel 2012 rispetto ai 113 del 2011), delle esposizioni scadute (58 milioni di euro nel 2012 rispetto ai 29 del 2011) mentre diminuiscono le posizioni ristrutturate (6 milioni di euro nel 2012 rispetto agli 8 milioni del 2011).

(4) I rapporti Sofferenze nette/Impieghi netti e Partite anomale nette/Impieghi netti sono in peggioramento a causa della debolezza del quadro economico che ormai prosegue da diversi anni e della necessità di uniformarsi alle disposizioni della Banca d'Italia relativamente al rafforzamento degli accantonamenti su crediti. Le sofferenze nette registrano un rialzo significativo passando da circa 60 milioni di euro del 2011 agli attuali 86 milioni. Le partite anomale nette registrano anch'esse un aumento consistente passando da circa 182 milioni di euro del 2011 agli attuali 233 milioni. I due indicatori Sofferenze nette/Impieghi netti e Partite anomale nette/Impieghi netti risentono inoltre della diminuzione del denominatore dovuto all'aumento della svalutazione dei crediti.

A seguito dell'incremento degli accantonamenti su crediti il rapporto di copertura complessiva delle Partite Anomale è aumentato al 39,30% nel 2012 rispetto al 38,37% del 2011. Il rapporto di copertura delle sofferenze invece è diminuito al 57,34% rispetto al 58,75% del 2011.

Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

I commenti sopra esposti risultano validi anche per i dati al 30/06/2013, dove le difficoltà dei debitori ad onorare i propri impegni, a seguito della perdurante crisi economica, hanno determinato un peggioramento generale degli indicatori a fronte di impieghi lordi sostanzialmente stabili.

In particolare si registra un aumento del 12,45% delle sofferenze lorde e del 14,99% degli incagli. Le partite anomale lorde raggiungono al 30/06/2013 un valore di circa 420 milioni di euro, in aumento del 9,38% rispetto al 31/12/2012. In contrazione il rapporto di copertura delle partite

anomale che passa dal 39,30% del 31/12/2012 al 38,63% del 30/06/2013. Analogo andamento del rapporto di copertura delle sofferenze che passa dal 57,34% del 31/12/2012 al 56,53% del 30/06/2013.

Tabella 2c. Impieghi e grandi rischi

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variaz. % 06/13-12/12	Variaz. % 12/12-12/11
Impieghi classificati come grandi rischi / impieghi netti (5)	17,40%	15,01%	7,79%	15,92%	92,68%

(5) – Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

Il forte aumento del rapporto è dovuto essenzialmente all'aumento considerevole della posizione in titoli dello Stato Italiano. A fronte di un denominatore sostanzialmente stabile (1.820.195 mila euro al 31/12/2011 rispetto a 1.877.983 mila euro al 31/12/2012) il numeratore è passato da 141.878 mila euro del 31/12/2011 (81.319 impieghi in titoli di Stato Italiani; 60.559 impieghi verso banche o società finanziarie; 0 impieghi verso clientela) a 281.927 mila euro del 31/12/2012 (197.329 impieghi in titoli di Stato Italiani; 39.000 impieghi verso banche o società finanziarie; 45.598 impieghi verso clientela).

(5) – Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

L'aumento del rapporto al 30/06/2013 è motivato dall'incremento della posizione in titoli di Stato Italiani. A fronte di un denominatore in contenuto aumento (1.877.983 mila euro al 31/12/2012 rispetto a 1.938.849 mila euro al 30/06/2013) il numeratore è passato da 281.927 mila euro del 31/12/2012 (197.329 impieghi in titoli di Stato Italiani; 39.000 impieghi verso banche o società finanziarie; 45.598 impieghi verso clientela) a 337.283 mila euro del 30/06/2013 (251.559 impieghi in titoli di Stato Italiani; 64.626 impieghi verso banche o società finanziarie; 21.098 impieghi verso clientela).

Tabella 3. Principali dati di stato patrimoniale

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variaz. % 06/13-12/12	Variaz. % 12/12-12/11
Raccolta diretta (*)	1.670.083	1.593.740	1.550.628	4,79%	2,78%
Raccolta indiretta (**) (6)	571.120	562.927	581.662	1,46%	-3,22%
Impieghi netti a clientela (***) (7)	1.562.691	1.587.991	1.631.952	-1,59%	-2,69%
Totale attivo	2.100.574	2.033.125	1.945.248	3,32%	4,52%
Patrimonio netto (8)	189.025	196.565	212.618	-3,84%	-7,55%
Capitale sociale	6.618	6.618	6.618	0%	0%

(*) *raccolta a vista + certificati di deposito + obbligazioni + pronti contro termine;*

(**) *raccolta amministrata + fondi comuni e Sicav + prodotti assicurativi*

(***) *conti correnti + mutui + prestiti personali + altre operazioni + crediti deteriorati*

(6) La raccolta indiretta, nel confronto 2011/2012, è scesa soprattutto nelle componenti del risparmio amministrato (azioni, obbligazioni e titoli di stato) solo in parte compensata da una ripresa del risparmio gestito (fondi comuni di investimento).

Al 30/06/2013 l'incremento è dovuto alla crescita del risparmio gestito.

(7) Gli impieghi netti a clientela, al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011, risultano negativi principalmente a causa di due fattori: da un lato il riscatto di contratti di capitalizzazione stipulati a suo tempo dalla proprietà della Banca Popolare di Marostica con primarie compagnie assicurative e

classificati, sulla base della normativa Banca d'Italia, tra i crediti alla clientela e dall'altro dall'aumento degli accantonamenti su crediti.

Al 30/06/2013 il calo rispetto al 31/12/2012 è imputabile ad una maggiore presenza di accantonamenti a fronte di impieghi lordi sostanzialmente stabili.

(8) Il Patrimonio netto alla fine del 2012 scende per effetto principalmente delle perdite registrate sul bilancio consolidato (si veda tabella 4).

In analogia il 30/06/2013.

Tabella 4. Principali dati di conto economico

	Dati al 30/06/13	Dati al 30/06/12	Var. %	Dati al 31/12/12	Dati al 31/12/11	Var. %
Margine d'interesse (9)	19.097	24.672	-22,60	47.801	46.632	2,51
Commissioni nette	12.437	12.178	2,13	26.693	23.524	13,47
Margine d'intermediazione (10)	36.431	41.118	-11,40	83.514	63.584	31,34
Risultato netto della gestione finanziaria (11)	20.245	27.237	-25,67	33.831	43.190	-21,67
Costi operativi (12)	22.332	22.607	-1,22	48.366	46.692	3,59
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (13)	-2.087	4.630	-145,1	-14.535	-3.514	313,63
Utile d'esercizio (14)	-3.058	1.383	-321,1	-15.609	-3.250	380,28

(9) - Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 30/06/2012

La contrazione del margine di interesse tra il 30/06/2013 e il 30/06/2012 è dovuta alla diminuzione degli interessi attivi sugli impieghi non accompagnata da analoga riduzione del costo della raccolta.

(10) - Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 30/06/2012

La riduzione del margine di intermediazione tra il 30/06/2013 e il 30/06/2012 è dovuta alla riduzione del margine di interesse.

(11) - Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

Il Risultato della gestione finanziaria 2012/2011 risente dell'aumento molto significativo registrato dalle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che sono passate da circa 20,4 milioni di euro del 2011 a 49,7 milioni di euro nel 2012. Tale incremento è stato condizionato, oltre che dal contesto economico molto debole, anche dalla svalutazione del credito nei confronti di Cassa di Risparmio di Ferrara (si veda paragrafo 11.6 per maggiori approfondimenti).

(11) - Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 30/06/2012

Il dato al 30/06/2013 rispetto al 30/06/2012 risente di un maggiore peso degli accantonamenti per perdite su crediti (16,18 milioni contro 13,88 milioni di euro) e di una riduzione della voce "interessi attivi" a seguito dell'avverso andamento dei tassi.

(12) - Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

I costi operativi, nel confronto fine anno su fine anno, sono in aumento soprattutto a causa dell'aumento della voce "altre spese amministrative". Stabili invece le spese connesse al personale. Stabile il confronto nei semestri 2013/2012.

(13) e (14) - Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

L'utile dell'operatività corrente, 2012/2011, al lordo delle imposte e l'utile d'esercizio risentono soprattutto della riduzione del risultato netto della gestione finanziaria ed in misura minore dell'aumento dei costi operativi.

(13) e (14) - Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 30/06/2012

Nel confronto semestre su semestre, il peggioramento è imputabile, come sopra descritto, all'andamento negativo del margine di interesse accompagnato dall'incremento degli accantonamenti per rettifiche su crediti.

Tabella 5. Principali indicatori di liquidità

	Dati al 30/06/2013	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variaz. % 06/13-12/12	Variaz. % 12/12-12/11
Loan to Deposit Ratio (*)	93,57%	99,64%	105,24%	-6,09%	-5,33%
Liquidity Coverage Ratio (**)	77,73%	86,48%	23,90%	-10,12%	261,84%
Net Stable Funding Ratio (***)	76,76%	84,96%	Non disponibile	-9,65%	Non disponibile

(*) *Impieghi su clientela / raccolta diretta con clientela*

(**) *L'indice di copertura della liquidità è un indicatore previsto da Basilea 3 a partire dal 1/1/2015 e indica la capacità della banca di disporre di sufficienti attività liquide di elevata qualità per superare una situazione di stress acuto della durata di un mese.*

(***) *Il coefficiente dei fondi di approvvigionamento stabili è un indicatore di liquidità previsto da Basilea 3 a partire dal 01/01/2018 ha un orizzonte temporale di un anno e indica se le attività e le passività di una banca presentano una struttura per scadenze sostenibile*

Commento alla variazione dei dati al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011

Tutti gli indicatori di liquidità (con eccezione del NSFR per il quale non è possibile fare il confronto con il 2011 per la mancanza del dato) sono al 31/12/2012 in miglioramento rispetto alla stessa data dell'esercizio 2011.

Commento alla variazione dei dati al 30/06/2013 rispetto al 31/12/2012

Al 30/06/2013 l'indicatore LCR si è ridotto per la crescita della raccolta volatile (aumento dei depositi a vista Corporate) e per il trattamento delle obbligazioni di nostra emissione in scadenza nel mese successivo (luglio) che con il calcolo di giugno si sono supposte tutte rimborsate con relativo deflusso ai conti correnti.

L'indicatore NSFR si è ridotto per effetto della riduzione del patrimonio di vigilanza posto a numeratore, ma soprattutto per la riduzione della quota di obbligazioni di nostra emissione con scadenza oltre l'anno (mancati rinnovi). Inoltre le obbligazioni di nostra emissione, essendo titoli liquidi rimborsabili a semplice richiesta del sottoscrittore, vengono considerate a vista al pari dei depositi passando da una ponderazione del 100% (raccolta totalmente stabile) ad una ponderazione del 90/80% (raccolta stabile solo per il 90/80%).

Si precisa per correttezza che mentre il primo indicatore è stato ricavato dal Bilancio Consolidato o dai dati semestrali come specificati all'inizio del paragrafo, LCR e NSFR sono stati calcolati con modelli interni non certificati.

Per maggiori informazioni sui dati finanziari si rinvia al paragrafo 11 della presente sezione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Marostica affonda le sue radici nel lontano 1892, anno in cui, per iniziativa di alcune personalità del territorio, è stata fondata la Banca Popolare di Marostica. La Banca

cominciò ad operare il 1 gennaio 1893. L'apertura della seconda filiale, nel 1946, aprì la strada all'espansione della Banca che attualmente conta su 50 sportelli.

Il 30 novembre 2010 la Banca Popolare di Marostica acquista da Cassa Risparmio di Ferrara il 60,31% di Banca di Treviso Spa. Tale partecipazione è aumentata all'attuale 85,40% a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale avvenuto nel dicembre 2012.

A seguito dell'acquisizione della partecipazione in Banca di Treviso Spa, è nato il Gruppo Bancario Banca Popolare di Marostica.

4.1.1 *Denominazione legale e commerciale dell'Emittente*

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Marostica Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata (**Banca Popolare di Marostica**). La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione*

Banca Popolare di Marostica è iscritta al n. 4376 del Registro delle Imprese di Vicenza. L'Emittente è inoltre iscritta all'Albo Enti Creditizi tenuto da Banca Italia al n. 142 e appartiene al Gruppo Bancario Banca Popolare di Marostica iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5572.3.

4.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata*

Banca Popolare di Marostica è stata costituita in data 2 ottobre 1892, per atto a rogito del Notaio Lodovico Bernardi N. 27 presso la Cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa.

La durata di Banca Popolare di Marostica è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata come da espressa previsione statutaria.

4.1.4 *Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

Banca Popolare di Marostica è una società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede sociale ed amministrativa in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica, n. telefonico : +39 0424 488811.

4.1.5 *Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.*

Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia ha disposto ai sensi dell'art. 53 una serie di provvedimenti per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 9.1 e al fattore di rischio "Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi" all'interno del paragrafo 3.

5. **PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

5.1 **PRINCIPALI ATTIVITA'**

5.1.1 ***Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati***

L'attività principale dell'Emittente è quella tradizionale di una banca retail, rivolta ai clienti privati e piccole medie aziende. L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attiva nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta da clientela, attività di impiego verso le imprese e prestiti a breve medio lungo termine, nell'intermediazione finanziaria, nel collocamento e nella negoziazione gli strumenti finanziari, nei servizi d'incasso e pagamento. L'Emittente include nella propria offerta prodotti quali l'internet banking, il corporate banking e in collaborazione con controparti specializzate, prodotti di asset management e assicurativi.

Sulla base dello Statuto la Banca presta speciale attenzione al territorio, ove è presente tramite la propria rete distributiva, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative. In aderenza alle proprie finalità istituzionali la società accorda ai clienti soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi.

5.1.2 ***Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi***

Banca Popolare di Marostica attesta che, dalla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2012, non sono stati introdotti nuovi prodotti o servizi significativi rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5.1.3 ***Principali mercati***

Banca Popolare di Marostica opera principalmente nel territorio della provincia di Vicenza ed, in misura minore, nelle province di Padova e Treviso. Storicamente l'Emittente finanzia le piccole medie imprese situate nella provincia di Vicenza con un alto grado di concentrazione geografica. La composizione del proprio portafoglio per il settore industriale riflette la struttura dell'economia della provincia di Vicenza e del Nord Est d'Italia. L'economia locale è principalmente costituita da piccole società, per cui l'emittente ha delle esposizioni singole limitate. La Banca opera, al 31/12/2012, per il tramite di un totale di 50 filiali.

La Banca di Treviso Spa (parte del Gruppo Banca Popolare di Marostica) opera, al 31/12/2012, nella provincia di Treviso per il tramite di 11 filiali.

6. **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

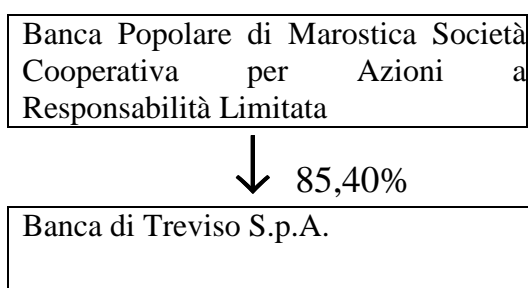
6.1 **BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DELLA POSIZIONE CHE L'EMITTENTE OCCUPA**

Banca Popolare di Marostica è parte del Gruppo Bancario Banca Popolare di Marostica costituito il 30 novembre 2010.

Il Gruppo è così composto:

Capogruppo: Banca Popolare di Marostica Scparl che svolge attività di direzione e coordinamento
Società componenti: Banca di Treviso Spa (85,40%)

Rappresentazione grafica del Gruppo Bancario Banca Popolare di Marostica



Rappresentazione grafica del Gruppo Bancario Banca Popolare di

7. **INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

7.1 **CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE**

L'Emittente attesta che, dalla data di chiusura del semestre al 30/06/2013, per il quale saranno pubblicate le informazioni finanziarie, sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

7.2 **INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia ha disposto ai sensi dell'art. 53 una serie di provvedimenti per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 9.1 e al fattore di rischio "Rischi connessi alle criticità emerse dagli esiti ispettivi" all'interno del paragrafo 3.

8. **PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI**

Nella presente sezione - Documento di Registrazione non è contenuta alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca Popolare di Marostica dichiara che le principali attività svolte dai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza esercitate al di fuori dell'Emittente non sono significative riguardo all'Emittente stesso con l'eccezione del consigliere Munari Giorgio che ricopre la carica di consigliere di amministrazione presso Banca Popolare del Lazio.

Si rinvia, per quanto riguarda i membri del Collegio Sindacale, alla sezione del Bilancio 2012 "Elenco degli incarichi rivestiti dai componenti del Collegio Sindacale" da pagina 224 a pagina 226.

Consiglio di Amministrazione

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Marostica.

I mandati dei Consiglieri in scadenza al 31 dicembre di ciascun anno sono automaticamente prorogati fino alla conclusione dell'iter del bilancio dell'esercizio cui si riferisce il mandato stesso e, quindi, restano in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Scadenza Mandato
Presidente	Giovanni Cecchetto	Nove, 25/02/48	31/12/15
Vice Presidente	Mario Meneghini	Breganze, 20/11/44	31/12/15
Consigliere	Maurizio Berton	Bolzano Vicentino, 22/04/47	31/12/15
Consigliere	Gianfranco Gasparotto	Fara Vicentino, 01/04/45	31/12/13
Consigliere	Lorenzo Bertacco	Marostica, 24/07/69	31/12/13
Consigliere	Bottecchia Giuseppe	Bassano del Grappa, 22/03/51	Prossima Assemblea
Consigliere	Munari Giorgio	Padova, 04/07/1949	Prossima Assemblea
Consigliere	Alessandro Luca	Vicenza, 27/06/1963	Prossima Assemblea
Consigliere	Maurizio Casalini	Bari, 26/08/1965	Prossima Assemblea

Collegio Sindacale

Di seguito si riporta la composizione del Collegio Sindacale della Banca Popolare di Marostica.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Scadenza Mandato
Presidente	Gabriele Rizzato ***	Breganze, 27/11/42	31/12/15
Sindaco effettivo	Franco Ferrazzi ***	Bassano del Grappa, 16/08/55	31/12/15
Sindaco effettivo	Giovanni Guidolin ***	Tezze sul Brenta, 24/01/45	31/12/15
Sindaco supplente	Carlo Vedove	Bassano del Grappa, 13/11/64	31/12/15
Sindaco supplente	Amedeo Busnardo	Mussolente, 14/11/48	31/12/15

*** Il Presidente Gabriele Rizzato e i sindaci effettivi Franco Ferrazzi e Giovanni Guidolin si sono dimessi in data 21 luglio 2013, con decorrenza dalla prossima assemblea ordinaria.

Con provvedimento del 26 marzo 2013, tenuto conto degli esiti dell'ispezione condotta dal 10 ottobre 2012 al 18 gennaio 2013, la Banca d'Italia, da un lato, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) del Tub che la Banca procedesse alla convocazione (i) entro 30 gg dalla ricezione della lettera, di una riunione congiunta dell'Organo amministrativo e di controllo al fine di esaminare la complessiva situazione aziendale della banca sulla base delle risultanze emerse in sede ispettiva; (ii) entro 45 giorni decorrenti dal citato termine, dell'assemblea dei soci per il ricambio totale dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; dall'altro, ha disposto ai sensi dell'art. 53, comma 3, lettera d) Tub alcuni provvedimenti concernenti il livello di total capital ratio consolidato, sulla base delle risultanze ispettive di Banca d'Italia privilegiando l'apporto di componenti patrimoniali di qualità primaria, il divieto di distribuire utili e di aprire nuovi sportelli e il contenimento del rapporto tra impieghi e raccolta in prospettiva entro il limite massimo del 100%.

La Banca ha chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del predetto provvedimento. Con ordinanza depositata il 7 giugno 2013 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto la domanda cautelare, "...tenuto conto dell'insussistenza di un immediato pregiudizio grave ed irreparabile, atteso che l'atto impugnato prescrive la mera convocazione con apposito ordine del giorno, le cui relative deliberazioni potranno anche essere adottate in un tempo successivo, congruo rispetto alle esigenze ed implicazioni operative, che esse comportano". Il giudizio di merito è tuttora pendente.

Nella riunione del 13 giugno 2013 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 20 luglio 2013 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 2013 in seconda convocazione per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) Esame della situazione aziendale e 2) Proposta della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 53, comma 3 lett. b) D.Lgs n. 385/1993, di sostituire l'intero Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

In data 21 luglio 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di non approvare la proposta della Banca d'Italia di sostituire l'intero consiglio di amministrazione e collegio sindacale.

Il Consiglio di amministrazione, dopo aver preso atto della volontà dei soci espressa in assemblea, ha adottato una serie di provvedimenti volti al cambiamento di governance come richiesto da Banca d'Italia.

In particolare, in pari data (21 luglio 2013), si è riunito il Consiglio di amministrazione della Banca a cui hanno partecipato tutti gli amministratori e i sindaci in carica e, in tale sede, i consiglieri Augusto Brugnaro, Romano Pigato e il Vice Presidente Giuseppe Zuech, in accordo con l'intero Consiglio, hanno rimesso l'incarico con efficacia immediata. In questo modo sono risultati dimissionari quattro amministratori su nove, avendo il consigliere Lino Dainese rassegnato le dimissioni con propria nota del 27 maggio 2013. Il Consiglio di amministrazione ha immediatamente cooptato due nuovi amministratori nelle persone di Giuseppe Bottecchia e Giorgio Munari e nella successiva riunione del 7 agosto 2013 ha cooptato altri due nuovi amministratori nelle persone di Luca Alessandro e Maurizio Casalini. Per effetto di queste sostituzioni e tenendo conto che l'amministratore Lorenzo Bertacco, cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2013 è stato confermato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2013, quindi successivamente alla lettera di intervento della Banca d'Italia, la maggioranza del Consiglio di amministrazione è risultata completamente rinnovata.

Inoltre, si è dimesso l'intero Collegio Sindacale con efficacia differita all'assemblea che verrà convocata per la conferma o la sostituzione degli amministratori cooptati e per l'elezione del nuovo Collegio Sindacale.

Direttore Generale e principali dirigenti

Gianfranco Gasparotto ricopre la carica di Direttore Generale; il Vicedirettore Generale della Banca è Antonio Prosdocimo.

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	Nomina
Gianfranco Gasparotto	Fara Vicentino,01/04/45	16/12/1998
Antonio Prosdocimo	Alano di Piave, 27/06/55	06/07/2011

In data 16 maggio 2013 è cessato dal servizio il Sig. Giovanni Maria Polloniato, vicedirettore generale della Banca Popolare di Marostica dal 9 maggio 2000.

Ai fini della carica rivestita presso Banca Popolare di Marostica i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica in Corso Mazzini 84, 36063 Marostica (VI).

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Alla data del Documento di Registrazione e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza.

In particolare, i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Banca Popolare di Marostica, infatti, sono tenuti all'adempimento delle disposizioni volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione, quali specificatamente:

- i) l'articolo 136 del TUB per le obbligazioni di qualsiasi natura o atti di compravendita contratte, direttamente o indirettamente, tra la banca e i rispettivi esponenti aziendali oppure dello stesso gruppo bancario. A tal fine, rilevano anche le obbligazioni intercorrenti con società controllate dai predetti esponenti aziendali o presso le quali gli stessi svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano;
- ii) l'articolo 2391 del Codice Civile circa gli obblighi degli amministratori di dare notizia agli altri amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, ferma l'astensione al compimento dell'operazione qualora il membro del Consiglio di Amministrazione interessato sia l'Amministratore Delegato della società.

Per completezza si evidenziano le operazioni in corso con parti correlate – come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2012 a cui si rinvia (parte H della Nota Integrativa)

Informazioni sui compensi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategica

Forma di retribuzione	31/12/2012		
	Amministratori	Sindaci	Dirigenti con responsabilità strategica
Benefici a breve termine	332	195	2.280
Benefici successivi al			269

rapporto di lavoro			
Altri benefici a lungo termine			84
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro			
Pagamento in azioni			9
Totale remunerazione	332	195	2.642

Dati in migliaia di Euro

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllate	62.415	2.806	34.037	2.281	4
Collegate					
Amministratori e Sindaci	595	1.941	1	26	
Dirigenti con resp. strategica	36	261		1	3
Altre parti correlate	50.953	6.682	3.544	1.918	115

Dati in migliaia di Euro

10. **PRINCIPALI AZIONISTI**

10.1 **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI**

L'Emittente attesta che, alla data del Prospetto di Base, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, non ci sono soggetti che possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Al 31/12/2012 i soci ammontano a numero 7085.

Nessun soggetto controlla Banca Popolare di Marostica ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.

10.2 **ACCORDI LA CUI ATTUAZIONE PUO' DETERMINARE – AD UNA DATA SUCCESSIVA – UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO**

Alla data del Prospetto di Base, la Banca Popolare di Marostica non è a conoscenza di accordi diretti a determinare variazioni future in ordine all'assetto di controllo della stessa.

11. **INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PRODOTTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

11.1 **INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004 si includono per riferimento, come di seguito indicato, le informazioni finanziarie relative all'esercizio annuale chiuso al 31/12/2011 e al 31/12/2012. I bilanci annuali redatti secondo i principi contabili IAS – IFRS sono disponibili sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it o presso la sede sociale in Corso Mazzini, 84-Marostica.

	Bilancio annuale al 31/12/2011	Bilancio annuale al 31/12/2012
Stato Patrimoniale	da pag. 62 a pag. 63	da pag. 68 a pag. 69
Conto Economico	pag. 64	pag. 70
Rendiconto finanziario	pag. 68	pag. 74
Politiche contabili	da pag. 73 a pag. 102	da pag. 79 a pag. 107
Resoconto della Società di Revisione	da pag. 230 a pag. 231	da pag. 227 a pag. 229
Stato Patrimoniale Consolidato	da pag. 252 a pag. 253	da pag. 250 a pag. 251
Conto Economico Consolidato	pag. 254	pag. 252
Rendiconto finanziario Consolidato	pag. 258	pag. 256
Politiche contabili Consolidate	da pag. 263 a pag. 294	da pag. 261 a pag. 290
Resoconto della Società di Revisione	da pag. 421 a pag. 422	da pag. 413 a pag. 415

11.2 BILANCI

Banca Popolare di Marostica redige il bilancio consolidato.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 *Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione*

I bilanci consolidati dai quali sono stati estratti i dati indicati nella presente sezione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2012 e al 31/12/2011 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

La Società di Revisione ha rilasciato, con apposite relazioni, giudizi senza rilievi sui bilanci d'esercizio e consolidati 2011 e 2012. Nelle relazioni si richiama tuttavia l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito all'evoluzione del contenzioso tra la Banca e Cassa Risparmio di Ferrara sull'aggiustamento del prezzo di acquisto della partecipazione di controllo nella Banca di Treviso SpA che, nell'esercizio 2012, ha portato gli amministratori a svalutare parzialmente il credito verso la controparte venditrice.

Per maggiori dettagli relativi al contenzioso di cui sopra si rinvia al paragrafo 11.6 della presente sezione.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 *Altre informazioni controllate dai revisori*

Nel presente Prospetto di Base non sono presenti altre informazioni controllate dai Revisori dei Conti.

11.3.3 *Dati finanziari contenuti nella presente sezione eventualmente non estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione*

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente documento, estratti dai bilanci, sono stati sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione si riferiscono al 30 giugno 2013.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni infrannuali semestrali saranno pubblicate, non appena revisionate, sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.bpmarostica.it.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Controversia con Cassa di Risparmio di Ferrara relativamente al contratto di compravendita della partecipazione in Banca di Treviso Spa

In data 30 novembre 2010 Banca Popolare di Marostica e Cassa di Risparmio di Ferrara hanno dato esecuzione al contratto di compravendita di una partecipazione del 60,31% in Banca di Treviso S.p.A. Il contratto di compravendita della partecipazione prevedeva che il prezzo definitivo per la quota del 60,31% fosse determinato in base al patrimonio netto di Banca di Treviso in essere alla data di esecuzione del contratto. A tale data Banca Popolare di Marostica ha versato un prezzo provvisorio pari ad Euro 38.682.261, soggetto ad aggiustamento, in aumento o in diminuzione, per tenere conto delle eventuali differenze tra il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2009 ed il patrimonio netto alla data di esecuzione come determinato in base al contratto. Il contratto di compravendita prevedeva infatti che il prezzo definitivo sarebbe stato determinato solo successivamente alle verifiche svolte dall'acquirente sulla situazione patrimoniale al 30 novembre 2010 della Banca di Treviso S.p.A. al fine di determinare il prezzo definitivo, ed il meccanismo di aggiustamento del prezzo prevedeva che Banca Popolare di Marostica pagasse un prezzo definitivo non superiore ad un multiplo di 1,7 volte il patrimonio netto determinato alla data di esecuzione, inclusivo delle eventuali differenze che fossero emerse a seguito delle attività sopra citate. In conseguenza delle verifiche effettuate sul patrimonio alla data di esecuzione, Banca Popolare di Marostica ha inviato in data 28 gennaio 2011, entro i termini previsti dal contratto, una Comunicazione di Contestazione contenente il dettaglio delle rettifiche identificate riportante un aggiustamento prezzo a favore di Banca Popolare di Marostica di Euro 18.118.745.

Il contratto prevedeva che, nel caso di un'eventuale comunicazione di contestazione, le parti avrebbero avuto dieci giorni di tempo per provare a trovare un accordo. In caso di non raggiungimento dell'accordo sarebbe stato nominato un arbitro per dirimere la questione ed esprimersi su ogni contestazione proposta dall'acquirente e non accettata dal venditore.

Allo scadere del suddetto termine la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.: (i) ha eccepito alla Banca, con lettera ricevuta in data 9 febbraio 2011, che il formato della comunicazione ricevuta non rappresentava la "Comunicazione di Contestazione" così come definita nel contratto di compravendita, considerando quindi la stessa come non pervenuta nei tempi previsti dal contratto stesso, e, successivamente, (ii) ha bonificato alla Banca un importo, pari a circa 0,4 milioni di euro, determinato secondo i parametri contrattuali sopra citati, come se la comunicazione di contestazione della Banca non fosse pervenuta.

Nel mese di marzo 2011 la Banca ha chiesto al Presidente del Tribunale di Treviso la nomina dell'arbitratore; Cassa di Risparmio di Ferrara nel mese di aprile 2011 ha chiesto il rigetto dell'istanza in quanto il contratto di compravendita avrebbe previsto la nomina su mandato congiunto.

Nel mese di giugno 2011 la Corte d'Appello di Venezia ha annullato i provvedimenti di nomina dell'arbitratore effettuati nel frattempo dal Tribunale di Treviso.

Nel mese di ottobre 2011 la Banca ha presentato al Tribunale di Treviso un ricorso ex art. 700 c.p.c. contro Cassa di Risparmio di Ferrara per chiedere che fosse giudizialmente accertato l'obbligo di Cassa di Risparmio di Ferrara di conferire mandato congiunto all'arbitratore, così come previsto dal contratto di compravendita.

Nel mese di gennaio 2012 il Tribunale di Treviso ha rigettato il ricorso della Banca.

Nel frattempo Cassa di Risparmio di Ferrara ha presentato alla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano una domanda di arbitrato contro la Banca chiedendo di accertare e dichiarare l'inefficacia della comunicazione di contestazione presentata dalla Banca.

Nel mese di febbraio 2012 la Banca ha presentato una memoria di risposta alla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano tesa, da un lato, a dimostrare l'infondatezza della domanda di arbitrato di Cassa di Risparmio di Ferrara e, dall'altro, a chiedere, in via riconvenzionale, di (i) accertare e dichiarare l'efficacia della comunicazione di contestazione; (ii) accertare e dichiarare l'inadempimento contrattuale di Cassa di Risparmio di Ferrara; (iii) condannare Cassa di Risparmio di Ferrara all'adempimento dell'obbligo di conferire mandato agli esperti arbitratore così come previsto dal contratto di compravendita e, nell'ipotesi di inosservanza, condannare Cassa di

Risparmio di Ferrara a pagare gli importi determinati; (iv) condannare Cassa di Risparmio di Ferrara al risarcimento del danno.

Il 6 aprile 2012 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Treviso il provvedimento relativo al ricorso presentato da Banca Popolare di Marostica sulla sentenza del Tribunale di Treviso in merito al ricorso ex art. 700 c.p.c.. Con tale provvedimento il Tribunale di Treviso ha ribaltato il precedente e ha intimato a Cassa di Risparmio di Ferrara di conferire mandato all'arbitratore designato con il contratto di compravendita del 28 giugno 2010 entro il termine di 15 giorni dalla notificazione, e ha condannato Cassa di Risparmio di Ferrara, in caso di inottemperanza a tale provvedimento nel termine fissato, al pagamento in favore della Banca di 1 milione di euro, oltre a 30.000 euro per ogni giorno di ritardo.

Sulla base dell'esito positivo del provvedimento appena citato che di fatto riconosceva l'esistenza del diritto contrattuale ad ottenere un aggiustamento del prezzo provvisorio, la Banca Popolare di Marostica aveva ritenuto corretto iscrivere, in base alla miglior stima effettuabile, un credito di circa 17,7 milioni di euro verso Cassa Risparmio di Ferrara, pari all'intero ammontare richiesto nella Comunicazione di Contestazione, riducendo per un pari ammontare il valore della partecipazione.

In data 16 maggio 2012 è stato conferito, dalla Banca e da Cassa di Risparmio di Ferrara, mandato congiunto all'arbitratore KPMG di redigere una relazione ai sensi dell'art. 1349, comma 1 del Codice Civile.

Nel frattempo è proseguita anche la procedura di arbitrato presso la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

In data 23 novembre 2012, l'arbitratore KPMG ha trasmesso alle parti la propria relazione definitiva nella quale si conclude, con riferimento alle poste oggetto della contestazione, con l'identificazione di una rettifica in riduzione ai valori espressi nella Situazione Patrimoniale Provvisoria pari ad euro 10.401.340,00 ed una conseguente rettifica in aumento della Voce Attività Fiscali anticipate per complessivi euro 2.869.001,00. A seguito di tale determinazione, ne è derivato un aggiustamento in riduzione del prezzo di acquisto di Banca di Treviso, calcolato secondo le regole contrattuali, e quindi a favore della Banca, pari ad euro 7.722.681,20. A seguito di tale determinazione, la Banca il 3 dicembre 2012 ha formalmente richiesto a Cassa Risparmio di Ferrara il pagamento della somma dovuta, maggiorata degli interessi previsti nel contratto di acquisto della partecipazione.

Cassa di Risparmio di Ferrara, in data 4 dicembre 2012, ha provveduto a depositare innanzi alla Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano la relazione di KPMG in qualità di arbitratore, preannunciando che era sua intenzione impugnare tale determinazione per manifesta erroneità. Gli arbitri della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano hanno concesso alle parti termini per depositare una memoria e la relativa replica. La Banca Popolare di Marostica, pur nella consapevolezza che i risultati raggiunti dall'arbitratore non rappresentavano pienamente la riduzione di prezzo di sua spettanza, non intravedendo elementi che potessero far considerare le risultanze dell'arbitratore manifestamente erronee od inique, non ha impugnato la determinazione dell'arbitratore considerando la stessa come definitiva e vincolante.

In considerazione di quanto sopra riportato, la Banca ha provveduto alla svalutazione del credito iscritto verso Cassa di Risparmio di Ferrara, pari a complessivi 17,7 milioni di euro, per un importo di 10 milioni di euro registrando tale ammontare a riduzione del conto economico del 2012.

Cassa di Risparmio di Ferrara, in data 30 maggio 2013, è entrata in amministrazione straordinaria.

In data 16/18 luglio 2013 la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano ha riconosciuto a Banca Popolare di Marostica l'aggiustamento negativo così come determinato con la verifica effettuata da KPMG nel mese di novembre del 2012 e pari a 7.722.681,20 cui vanno aggiunti gli interessi dal 30 novembre 2010.

Esiti del procedimento sanzionatorio di Banca d'Italia

In relazione all'iscrizione del credito di 17,7 milioni di euro verso Cassa di Risparmio di Ferrara riportato nel Bilancio 2011, Banca d'Italia ha avviato con lettera del 26 luglio 2012 un procedimento sanzionatorio nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale per violazione della normativa in materia di forme tecniche di bilancio, errate segnalazioni di vigilanza al 31/12/2011 ed errata informativa al pubblico in materia di adeguatezza patrimoniale. La Banca d'Italia, con lettera del 02/05/2013, notificata il 14/05/2013, nel rispetto dei principi descritti dall'art. 145 del D.Lgs 385/93 e dell'art 24, comma 1 della legge 262/05, ha comunicato l'avvio della procedura sanzionatoria amministrativa nei confronti degli organi sopra citati, la conclusione della fase istruttoria e la proposta del Direttorio. Il controvalore totale delle sanzioni ammonta ad euro 245.500 così ripartite:

Componenti ed ex componenti il Consiglio di Amministrazione:

Cecchetto Giovanni Maria, Zuech Giuseppe, Berton Maurizio, Brugnaro Augusto, Meneghini Mario, Pigato Romano, Rubbo Gianfranco euro 21.000 ciascuno

Dainese Lino euro 10.500

Direttore Generale e amministratore:

Gasparotto Gianfranco euro 25.000

Componenti il Collegio Sindacale

Rizzato Gabriele, Guidolin Giovanni, Ferrazzi Franco euro 21.000 ciascuno.

Banca Popolare di Marostica, nonché i signori Cecchetto Giovanni, Giuseppe Zuech, Maurizio Berton, Augusto Brugnaro, Mario Meneghini, Romano Pigato e Lino Dainese in qualità di componenti il Consiglio di Amministrazione, Gianfranco Gasparotto in qualità di Direttore Generale e amministratore, Gabriele Rizzato, Giovanni Guidolin, Franco Ferrazzi in qualità di componenti il Collegio Sindacale hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sede di Roma per l'annullamento del provvedimento adottato dalla Banca d'Italia.

Sulla stessa questione la Banca d'Italia ha inflitto una sanzione amministrativa pecuniaria di 21.000 euro nei confronti di Cattaneo Stefano, Socio della Reconta Ernst & Young Spa per omesse comunicazioni all'Organo di Vigilanza (art. 52,2° e 4° co., del d.lgs. 385/93; Tit. IV, Cap. 11, Istr. vig. banche – Circ. n. 229/99).

Alla data di redazione di questo documento non si registrano altri rischi specifici rilevanti.

11.7 **CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

La Banca Popolare di Marostica attesta che dalla data di chiusura del semestre al 30/06/2013, per il quale saranno pubblicate le informazioni finanziarie, sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'Istituto.

12. **CONTRATTI IMPORTANTI**

La Banca Popolare di Marostica attesta che non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. **INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

La presente sezione - Documento di Registrazione, non contiene pareri o relazioni provenienti da terzi in qualità di esperti.

14. **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Si dichiara che per la durata di validità del Prospetto di Base possono essere consultati, in formato cartaceo, presso la sede di Banca Popolare di Marostica in Corso Mazzini, 84 – Marostica nonché presso le Filiali, i seguenti documenti, o loro copie:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- Bilancio d'esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, relazione di certificazione, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- Bilancio d'esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, relazione di certificazione, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- Copia del presente Prospetto di Base;
- Le Condizioni Definitive;
- I comunicati stampa;
- La Relazione semestrale unitamente alla relazione di revisione limitata

Tale documentazione, fatta eccezione per l'Atto costitutivo, è altresì consultabile all'indirizzo internet www.bpmarostica.it.

La relazione semestrale sarà pubblicata sul sito internet dell'Emittente non appena la società di revisione rilascerà apposita certificazione (nel corso del mese di ottobre 2013).

Eventuali informazioni relative ad eventi societari successivi alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA

La Banca Popolare di Marostica, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione di Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

La sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, a tasso variabile e a tasso misto.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rischio di credito per i sottoscrittori.

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni in emissione sono titoli di debito non assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi ma dal patrimonio dell’Emittente.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”);
- variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);

“FATTORI DI RISCHIO”

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni, anche ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dalla Banca ad acquistare incondizionatamente tali titoli in contropartita diretta su richiesta dell'investitore senza limiti di quantità, assumendo l'onere di controparte. Per la modalità di determinazione del prezzo di negoziazione si rinvia al punto 6.3 della presente nota informativa.

Infine si evidenzia come, nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa) anche se non è stato raggiunto l'ammontare totale dell'emissione. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Considerato che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario è determinato sulla base di quanto indicato nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, il peggioramento/miglioramento del merito di credito dell'Emittente non comporta un immediato peggioramento/miglioramento del prezzo delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interessi

Poiché l'Emittente è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, ovvero soggetto incaricato della determinazione degli interessi, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all’assenza di rating degli strumenti finanziari

Per i titoli oggetto del presente Prospetto di Base non è prevista l’attribuzione di alcun livello di “rating”. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta medesima.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L’Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall’introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni Zero Coupon

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso” in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

“FATTORI DI RISCHIO”

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con *duration* maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso

Obbligazioni a Tasso Variabile

Rischio di tasso di mercato

L'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di indicizzazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi e 6 mesi) ad una data di rilevazione, l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

“FATTORI DI RISCHIO”

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di indicizzazione

L'investitore, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente dell'Obbligazione.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi e 6 mesi) ad una data di rilevazione, con riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

La Banca Popolare di Marostica è allo stesso tempo Emittente e Collocatore del prestito obbligazionario. L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. L'Emittente si pone inoltre come controparte in caso di negoziazioni in conto proprio.

Tali situazioni determinano un conflitto di interesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interesse connesse con le singole emissioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'offerta è finalizzata alla raccolta del risparmio. I proventi ottenuti saranno utilizzati per l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Come specificato al successivo paragrafo 5.1.1, le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno inoltre prevedere che l'offerta sia riservata ad investitori che apportino nuove disponibilità presso Banca Popolare di Marostica. In tali casi, tra le ragioni dell'offerta vi è, conseguentemente, anche la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO. CODICE ISIN (INTERNATIONAL SECURITY IDENTIFICATION NUMBER) O ALTRI ANALOGHI CODICI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Obbligazioni a Tasso Fisso

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice isin delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni Tasso Step Up, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Durante la vita delle Obbligazioni Tasso Step Down, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e decrescenti in corrispondenza delle Date di

Pagamento il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e decrescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Il codice isin delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni Zero Coupon

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon l'Emittente non corrisponderà agli investitori alcuna cedola periodica. La remunerazione per l'obbligazionista è data dalla differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, sempre inferiore rispetto al prezzo di rimborso, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il codice isin delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Tali Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione (valore puntuale dell'Euribor 3 mesi o 6 mesi) alla data di rilevazione, che potrà essere maggiorato di uno Spread.

L'Emittente si impegna a tenere allineati il parametro di indicizzazione e la periodicità della cedola.

Il codice isin delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto

Tali Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo, indicato nelle Condizioni Definitive, sulla base di tassi di interesse fissi (sempre costanti) mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione (valore puntuale dell'Euribor 3 mesi o 6 mesi) alla Data di Rilevazione, che potrà essere maggiorato di uno Spread.

L'Emittente si impegna a tenere allineati il parametro di indicizzazione e la periodicità della cedola.

Le obbligazioni potranno corrispondere interessi fissi nel primo periodo e variabili nel secondo o viceversa.

Il codice isin delle Obbligazioni verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legislazione italiana. Per qualsiasi controversia tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il tribunale nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 ACCENTRAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore. Verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettate alla

disciplina di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento Banca d'Italia/ CONSOB del 22/02/2008 "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione".

Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in EURO.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni non sono soggette ad alcun livello di subordinazione per cui gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

La sottoscrizione delle Obbligazioni comporta il diritto a ricevere gli interessi (tranne per le Obbligazioni Zero Coupon) alle date e nella misura stabilita nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

i) Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse nominale sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

A) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno agli investitori cedole fisse il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato e costante. Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale

B) Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down corrisponderanno agli investitori cedole fisse il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato crescente o decrescente. Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $I = C \times R$
 - per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
 - per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$
- dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ tasso annuo in percentuale

C) Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon corrisponderanno agli investitori interessi lordi pari alla differenza tra il valore nominale corrisposto a scadenza ed il prezzo di emissione. Il calcolo degli interessi verrà effettuato secondo la seguente formula:

- $I = C - P$
- dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $P =$ Prezzo di Emissione

D) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno agli investitori cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread. Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
 - per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$
- dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ parametro di indicizzazione eventualmente maggiorato di uno spread così come indicato nelle Condizioni Definitive

E) Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno agli investitori cedole fisse per una parte della durata del prestito indicata nelle Condizioni Definitive, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante secondo la seguente formula:

- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
 - per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$
- dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ tasso annuo in percentuale

e cedole variabili, per la restante durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del parametro di indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread calcolato secondo la seguente formula:

- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
 - per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$
- dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ parametro di indicizzazione eventualmente maggiorato di uno spread così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni potranno corrispondere interessi fissi nel primo periodo e variabili nel secondo o viceversa.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento, intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora una data di pagamento degli interessi coincida con un giorno festivo, secondo il calendario target, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile ed a Tasso Misto, per la parte variabile, sono applicabili i seguenti romanini dal “vi” al “xiii”.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le obbligazioni a Tasso Misto (per la parte a tasso variabile) corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, tasso Euribor base 365 a tre o sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola, eventualmente aumentato di uno spread.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le obbligazioni a Tasso Misto (per la parte a tasso variabile) potranno avere come Parametro di Indicizzazione soltanto l'Euribor base 365 a 3 o a 6 mesi.

Il Tasso Euribor

Il valore puntuale del tasso Euribor base 365 a tre oppure a sei mesi puntuale che verrà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della nuova cedola.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor-ebf.eu.

Se una delle date di rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor base 365 di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato di uno Spread.

Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito e in ciascuna Nota di Sintesi della singola emissione.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

La fonte da cui poter ottenere informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità è Bloomberg.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante.

Non applicabile.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Non applicabile.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, secondo il calendario target, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Non applicabile.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO E MODALITA' DI CALCOLO

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

ii) illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, sarà calcolato con il metodo del T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Il TIR è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri prodotti dalle obbligazioni con il prezzo pagato per le stesse. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Qualora i flussi di cassa delle obbligazioni siano variabili, ai fini del calcolo del TIR si ipotizzerà che il valore del parametro di indicizzazione prescelto, rilevato in prossimità della redazione delle Condizioni Definitive, rimanga costante per tutta la durata del Prestito. Tale valore, nonché la data di rilevazione dello stesso, sarà indicati nelle Condizioni Definitive.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 **DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI**

Le obbligazioni vengono emesse sulla base del programma di emissione approvato dal C.d.A. della Banca nella seduta del 27 dicembre 2012. Il Direttore Generale e in sua assenza o impedimento il Vice Direttore Generale, procede, in ragione delle esigenze di collocamento e di mercato, all'emissione, nell'ambito delle delibere sopra riportate, con facoltà di determinare, al momento delle singole emissioni, le Condizioni Definitive dell'offerta.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati la data e l'organo che ha deliberato l'emissione del prestito ed il relativo importo.

4.12 **DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 **RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non ci sono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese (gli "Altri Paesi") nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

4.14 **ASPETTI FISCALI**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del Prospetto di Base a certe categorie di Investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva sui redditi nella misura attualmente in vigore del 20%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 20%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'eventuale ritenuta sarà effettuata dalla Banca in qualità di "sostituto di imposta".

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno:

- Essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione;
- Oppure essere sottoscritte da particolari categorie di investitori individuati in base a criteri oggettivi e cioè:
 - Investitori che apportino "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Banca Popolare di Marostica a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;
 - e/o investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica ("conversione dell'amministrato"). Per conversione dell'amministrato si intende la conversione in obbligazioni oggetto dell'offerta dei proventi derivanti da vendite o scadenze di strumenti finanziari realizzate a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive ad esclusione di obbligazioni ed azioni emesse da Banca Popolare di Marostica;
 - e/o specifiche categorie di clientela definite in base a particolari aree geografiche in cui opera Banca Popolare di Marostica.

Coerentemente a quanto sopra descritto, per ogni singola offerta sarà garantito il rispetto dei criteri oggettivi determinati in sede di emissione, come indicati nelle Condizioni Definitive.

E' tuttavia richiesta la presenza di un Dossier Titoli e di un conto corrente presso l'Emittente.

5.1.2 *Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta*

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bpmarostica.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di adesione*

Il Periodo di validità dell'Offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissato dall'emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le obbligazioni cominciano a produrre interessi.

Durante il Periodo di validità dell'Offerta l'Emittente potrà estendere tale periodo, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.bpmarostica.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta stessa in caso di integrale collocamento del prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'adesione avviene attraverso la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente. Tale adesione potrà essere revocata durante il periodo di validità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 16 della Direttiva Prospetti, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della

pubblicazione del supplemento potranno, ai sensi dell'art. 95/bis comma 2 del Testo Unico Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo mediante una comunicazione scritta all'Emittente secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo. Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile su forma stampata e gratuitamente presso la sede della Banca nonché presso tutte le sue filiali. Tale supplemento sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.4 ***Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni***

L'Emittente darà corso all'Emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o non dare inizio all'offerta.

5.1.5 ***Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione***

L'ammontare minimo, nonché i successivi multipli di sottoscrizione saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore. Tuttavia l'importo massimo non può superare l'ammontare totale di ciascuna emissione.

5.1.6 ***Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari***

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e Data/e di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori di un importo pari al Prezzo di Emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interesse maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel periodo di offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli Spa.

In caso di esercizio della facoltà da parte dell'Emittente di estendere il periodo di offerta, la Data di Regolamento verrà indicata nell'avviso integrativo da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.7 ***Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici***

I risultati dell'offerta saranno resi pubblici entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta mediante annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bpmarostica.it.

5.1.8 ***Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati***

Non sono previsti né diritti di prelazione né diritti di sottoscrizione.

5.2 **PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE**

5.2.1 ***Investitori ai quali sono offerti gli strumenti finanziari***.

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente nel mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente. L'offerta potrà, inoltre, essere subordinata alle condizioni di cui al paragrafo 5.1.1.

5.2.2 ***Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione***

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile durante il Periodo di Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.

I sottoscrittori riceveranno la relativa nota che attesterà l'ammontare sottoscritto il prezzo pagato nonché la valuta di regolamento.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo la regolare avvenuta contabilizzazione della sottoscrizione mediante addebito del prezzo di emissione sul conto corrente del sottoscrittore.

5.3 **FISSAZIONE DEL PREZZO**

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari o del metodo utilizzato per determinarlo e della procedura di comunicazione del prezzo. Ammontare delle spese specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

i) Prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale ovvero nella percentuale, sempre inferiore rispetto al prezzo di rimborso, indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive e nella relativa Nota di Sintesi, in caso di Obbligazioni Zero Coupon.

Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento, sarà addebitato ai sottoscrittori il rateo di interessi intercorso tra la data di godimento e la data di regolamento.

ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e procedura per comunicarlo

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è determinato tenendo conto della curva dei tassi swap, del merito di credito dell'Emittente e delle esigenze commerciali dello stesso.

iii) Ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non è prevista alcuna commissione a carico del sottoscrittore. Relativamente agli aspetti fiscali si rinvia al paragrafo 4.14.

5.4 **COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

5.4.1 ***Soggetti incaricati al collocamento***

Il Prestito sarà interamente collocato dall'Emittente che ricopre il ruolo di Responsabile del Collocamento.

5.4.2 ***Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario***

Il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale saranno effettuati, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, presso le filiali della Banca Emittente ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa, Via Mantegna, 6 20154 Milano (MI).

5.4.3 *Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari*

Non sono previsti soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

6. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

6.1 **MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I prestiti emessi a valere sul presente Prospetto di Base non saranno quotati in alcun mercato regolamentato né presso sistemi multilaterali di negoziazione.

6.2 **QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

I titoli emessi a valere sul presente Prospetto di Base non saranno trattati su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 **MERCATO SECONDARIO**

L'Emittente, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, ad acquistare incondizionatamente le obbligazioni in contropartita diretta, come indicato nella Policy in materia di esecuzione e trasmissione ordini (pubblicata sul sito internet dell'Emittente) senza limiti alla quantità. L'Emittente non agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Per la determinazione del valore di mercato delle obbligazioni Banca Popolare di Marostica utilizzerà la tecnica dell'attualizzazione dei flussi finanziari. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Step Up/Step Down, Zero Coupon, a Tasso Misto, il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa delle obbligazioni (per le Obbligazioni a Tasso Misto i flussi di cassa variabili saranno stimati sulla base dei tassi a termine del parametro di indicizzazione a cui sarà sommato l'eventuale spread) sarà determinato aggiungendo ai tassi IRS (interest rate swap), di durata simile alla vita residua del titolo negoziato, lo spread medio ponderato applicato dall'Emittente alle emissioni degli ultimi dodici mesi nel proprio mercato primario; lo spread medio ponderato appena riportato sarà utilizzato come "Discount Margin" (indicatore che incorpora nello spread cedolare anche l'eventuale guadagno o perdita derivante dalla differenza tra il prezzo negoziato ed il prezzo di rimborso) per la prezzatura delle Obbligazioni a Tasso Variabile.

In caso di vendita del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore di mercato un importo (a titolo di denaro) in funzione della vita residua del titolo; nel caso di acquisto da parte del cliente, il prezzo finale sarà ottenuto aggiungendo al valore di mercato un importo (a titolo di lettera) in funzione della vita residua del titolo. Il valore massimo di tale importo è pari all' 1% (100 punti base). Il prezzo finale pagato dall'Emittente, in caso di vendita da parte del cliente, non sarà mai superiore a 100 ossia pari al prezzo di emissione delle obbligazioni. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

7. **INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

7.1 **CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Alla data della presente Nota Informativa l'Emittente e le obbligazioni emesse nel presente programma di emissione non sono dotate di rating.

8. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

8.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

[Denominazione delle Obbligazioni, ISIN ()]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice Isin	[•]
Valore nominale	[•]
Data di Godimento	[•]
Tasso di interesse nominale lordo annuo	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è pari al [•]
Tasso di interesse nominale netto annuo	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è pari al [•]
Periodicità di pagamento delle cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Date di scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: [<i>inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>]
Data di Scadenza del Prestito	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	[•]
Data di Emissione del Prestito	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] <i>Ovvero</i> [Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che apportino o abbiano apportato “ denaro fresco ”, così come definito

	<p>nella Nota Informativa, a partire dal [●]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica, così come definite nella Nota Informativa, a partire dal [●]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che risiedono nei comuni/provincie di seguito indicati [●]].</p>
Ammontare totale dell'Offerta	[●] <i>[salvo il diritto da parte dell'Emittente di aumentare il quantitativo offerto durante il Periodo dell'Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB]</i>
Periodo di validità dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro [●] e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro [●]
Ammontare massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. <i>[indicare eventuali ulteriori Date di Regolamento e relativi ratei di interesse]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●].

Data [●]

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale/Il Vice Direttore Generale
(indicazione del nome)

8.2 OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP" oppure "BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO STEP DOWN"

[Denominazione delle Obbligazioni, ISIN ()]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi. Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice Isin	[•]
Valore nominale	[•]
Data di Godimento	[•]
Tasso di interesse nominale lordo annuo	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente <i>[inserire il tasso lordo annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Tasso di interesse nominale netto annuo	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente <i>[inserire il tasso netto annuo per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Periodicità di pagamento delle cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza <i>[trimestrale/semestrale/annuale]</i>
Date di scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Data di Scadenza del Prestito	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	[•]
Data di Emissione del Prestito	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] <i>Ovvero</i>

	<p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che apportino o abbiano apportato “denaro fresco”, così come definito nella Nota Informativa, a partire dal [●]]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica, così come definite nella Nota Informativa, a partire dal [●]]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che risiedono nei comuni/provincie di seguito indicati [●]].</p>
Ammontare totale dell’Offerta	[●] <i>[salvo il diritto da parte dell’Emittente di aumentare il quantitativo offerto durante il Periodo dell’Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e trasmesso a CONSOB]</i>
Periodo di validità dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro [●] e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro [●]
Ammontare massimo	L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.
Data di Regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. <i>[indicare eventuali ulteriori Date di Regolamento e relativi ratei di interesse]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●].

Data [●]

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale/Il Vice Direttore Generale
(indicazione del nome)

8.3 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

[Denominazione delle Obbligazioni, ISIN ()]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice Isin	[•]
Valore nominale	[•]
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza del Prestito	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	[•]
Data di Emissione del Prestito	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<p>[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che apportino o abbiano apportato “denaro fresco”, così come definito nella Nota Informativa, a partire dal [•]]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica, così come definite nella Nota Informativa, a partire dal [•]]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che risiedono nei comuni/provincie di seguito indicati [•]].</p>
Ammontare totale dell'Offerta	[•] <i>[salvo il diritto da parte dell'Emittente di aumentare il</i>

	<i>quantitativo offerto durante il Periodo dell'Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB]</i>
Periodo di validità dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro [●] e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro [●]
Ammontare massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. <i>[indicare eventuali ulteriori Date di Regolamento e relativi ratei di interesse]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [●]% del Valore Nominale, e cioè Euro [●].

Data [●]

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale/Il Vice Direttore Generale
(indicazione del nome)

8.4 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

[Denominazione delle Obbligazioni, ISIN ()]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice Isin	[•]
Valore nominale	[•]
Data di Godimento	[•]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è il tasso Euribor a [•] mesi, base 365, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola
Spread	[•]
Periodicità di pagamento delle cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Date di scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Data di Scadenza del Prestito	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•] (ipotizzando che il parametro di indicizzazione rilevato in data [•] e pari al [•]% rimanga costante)
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•] (ipotizzando che il parametro di indicizzazione rilevato in data [•] e pari al [•]% rimanga costante)
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	[•]
Data di Emissione del Prestito	[•]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] <i>Ovvero</i> [Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che apportino o abbiano apportato “denaro fresco”, così come definito nella Nota Informativa, a partire dal [•]];

	<p style="text-align: center;"><i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica, così come definite nella Nota Informativa, a partire dal [●]];</p> <p style="text-align: center;"><i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che risiedono nei comuni/provincie di seguito indicati [●]].</p>
Ammontare totale dell'Offerta	[●] <i>[salvo il diritto da parte dell'Emittente di aumentare il quantitativo offerto durante il Periodo dell'Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB]</i>
Periodo di validità dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro [●] e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro [●]
Ammontare massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. <i>[indicare eventuali ulteriori Date di Regolamento e relativi ratei di interesse]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [●].

Data [●]

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale/Il Vice Direttore Generale
(indicazione del nome)

8.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO



SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI RESPONSABILITÀ LIMITATA
CAPITALE VERSATO EURO 6.617.700 RISERVE EURO 193.954.379
SEDE SOCIALE IN MAROSTICA – C. MAZZINI, 84
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VICENZA AL N. 4376
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00145380242
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 142

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

"BANCA POPOLARE DI MAROSTICA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

[Denominazione delle Obbligazioni, ISIN ()]*

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [●] del [●].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE, e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bpmarostica.it, in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede legale dell'Emittente in Corso Mazzini, 84 – 36063 Marostica (VI) e/o presso le filiali dello stesso.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice Isin	[•]
Valore nominale	[•]
Data di Godimento	[•]
Tasso di interesse nominale lordo annuo	Il Tasso di interesse lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: <i>[inserire il tasso fisso lordo annuo e il parametro di indicizzazione + spread per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Tasso di interesse nominale netto annuo	Il Tasso di interesse netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: <i>[inserire il tasso netto annuo e il parametro di indicizzazione + spread per tutte le cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione prescelto è il tasso Euribor a [•] mesi, base 365, rilevato il secondo giorno lavorativo precedente il primo giorno di godimento della cedola
Spread	[•]
Periodicità di pagamento delle cedole	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]
Date di scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Data di Scadenza del Prestito	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•] (ipotizzando, per il periodo in cui il Prestito Obbligazionario paga interessi variabili, che il parametro di indicizzazione rilevato in data [•] e pari al [•]% rimanga costante)
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•] (ipotizzando, per il periodo in cui il Prestito Obbligazionario paga interessi variabili, che il parametro di indicizzazione rilevato in data [•] e pari al [•]% rimanga costante)
Data di delibera del prestito obbligazionario e organo deliberante	[•]

Data di Emissione del Prestito	[•]
---------------------------------------	-----

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni dell'Offerta	<p>[L'offerta non è soggetta ad alcuna condizione.] <i>Ovvero</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che apportino o abbiano apportato “denaro fresco”, così come definito nella Nota Informativa, a partire dal [•]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che convertano attività in amministrazione presso Banca Popolare di Marostica, così come definite nella Nota Informativa, a partire dal [•]; <i>e/o</i></p> <p>[Il prestito sarà sottoscrivibile da tutti i potenziali investitori che risiedono nei comuni/provincie di seguito indicati [•]].</p>
Ammontare totale dell'Offerta	[•] <i>[salvo il diritto da parte dell'Emittente di aumentare il quantitativo offerto durante il Periodo dell'Offerta che verrà comunicato al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB]</i>
Periodo di validità dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a CONSOB] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Ammontare minimo e successivi multipli di sottoscrizione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori ad euro [•] e successivi multipli di sottoscrizione pari ad euro [•]
Ammontare massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.
Data di Regolamento	La prima Data di Regolamento coincide con la Data di Godimento. <i>[indicare eventuali ulteriori Date di Regolamento e relativi ratei di interesse]</i>
Prezzo di emissione / Prezzo di sottoscrizione.	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100 % del Valore Nominale, e cioè Euro [•].

Data [●]

Banca Popolare di Marostica

Il Direttore Generale/Il Vice Direttore Generale
(indicazione del nome)

